



CITTA' DI ALESSANDRIA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013

PARTE POLITICO-DESCRITTIVA

Centro Stampa Comunale

Indice

Introduzione del Sindaco	pag. 3
Direttive economiche per la predisposizione del Bilancio 2011	pag. 5
La città della crescita	pag. 7
La città delle cose	pag. 16
La città semplice	pag. 18
La città democratica	pag. 21
La città attraente	pag. 27
La città della persona e della famiglia	pag. 30

Anche quest'anno le incertezze del contesto economico, che si riflettono sulla finanza locale, rallentano la redazione dei bilanci di previsione, che, assunti di fatto a metà esercizio, avranno una reale esecutività nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il Bilancio 2011 è stato formato nel rispetto degli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità come impartiti dalle disposizioni della recente Legge di Stabilità.

Il patto di stabilità, ogni anno diverso, finisce per alterare la normale programmazione triennale che dovrebbe caratterizzare il naturale percorso contabile.

Nonostante ciò la centralità dell'economia, il rafforzamento dell'imprenditoria esistente, la crescita di nuova impresa locale, la creazione di nuova occupazione nel settore privato sono i capisaldi, su cui è costruito il bilancio, che con oltre 100 milioni di investimenti (tra piano investimenti e altre fonti, come AIPO – 15 milioni – Palazzo Edilizia – 9 milioni – project financing del parcheggio sotterraneo di piazza Garibaldi, risorse recuperate dall'attribuzione della ex caserma Valfrè) intende far emergere le vocazioni del nostro territorio che presenta notevoli risorse da utilizzare ed in dimensioni tali da poter attrarre una domanda economica molto significativa sia con il turismo di origine nazionale e internazionale ottenuto con DB Autozug, sia con lo sviluppo della logistica che sarà il traguardo del 2011 e degli anni a seguire.

Solo in questo modo il Comune si può riappropriare della sua funzione di orientamento strategico degli investimenti attraverso il governo del territorio e il governo delle risorse: attraverso il Piano Strategico di Sviluppo dell'Associazione Alessandria 2018 potrà ricondurre ad unità le singole risorse umane, territoriali e finanziarie, ben sapendo che iniziative isolate perdono molto della loro potenzialità intrinseca.

Inoltre, nonostante la difficile eredità contabile, la nostra attenta gestione dei risultati finanziari ci ha permesso di chiudere il Rendiconto di Gestione 2010 con un avanzo di oltre 3.8 ml di Euro che ci permetterà non solo di agire immediatamente sulle spese di investimento, ma ci ha già consentito di ottenere maggiore credito presso le banche.

Altro importante pilastro della nostra gestione riguarda la razionalizzazione delle società partecipate per le quali rinvio alla relazione del Prof. Vandone per un approfondimento del tema.

Sul lato della spesa introduciamo un importante e innovativo documento: la "Relazione sul monitoraggio delle azioni attuate per il contenimento delle spese di funzionamento della struttura e sul costo della politica e Piano Triennale di razionalizzazione spese di funzionamento" che dimostrano sia l'azione di contenimento della spesa sin qui adottata, sia le iniziative di razionalizzazione della spesa che si vogliono intraprendere per il prossimo triennio.

Infine la nostra sfida più importante: la Cittadella.

Terminata la fase di valorizzazione urbanistica, occorre, mantenendo gli eventi sempre a più alto livello possibile, perfezionare due fasi:

- a) Il recupero di finanziamenti per la ristrutturazione di alcuni segmenti della fortezza
- b) La costituzione di un più vasto comitato interistituzionale, al fine di disseminare le azioni dell'Amministrazione Comunale
- c) Il perseguimento dell'attribuzione gratuita in proprietà della fortezza

Sono tutte sfide avvincenti cui non vogliamo sottrarci.

Piercarlo Fabbio
Sindaco

Direttive per la predisposizione del Bilancio 2011

La formazione dei Bilanci di Revisione degli ultimi anni risulta sempre più complessa a causa di una situazione economica nazionale ed internazionale che continua a non offrire opportunità facilmente quantificabili.

In questa situazione la nostra Amministrazione ha svolto ed è fermamente risolta a svolgere un'azione di impulso dell'economia locale con il perseguimento di entrate straordinarie, generando nuovi investimenti in opere pubbliche da collocare sul territorio nonché con un'azione di marketing della città che non ha eguali, al fine di proporre alla città occasioni di rilancio e di ripresa.

L'Amministrazione Fabbio ha pertanto inteso produrre un bilancio di previsione consapevole delle difficoltà contabili, comuni peraltro alla maggior parte degli Enti Locali e, nonostante tutto, assumendo decisioni coraggiose sia nell'ambito delle spese, per ribadire la volontà di attuare gli obiettivi strategici indicati nel Documento Programmatico 2007/2012, sia nell'ambito delle entrate, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute attraverso un'attenta analisi delle economie di spesa attuabili.

L'azione di maggiore peso in termini di previsioni di bilancio verrà giocata nell'ambito della prosecuzione nell'azione di razionalizzazione delle aziende partecipate all'insegna della liberalizzazione dei servizi pubblici come, d'altronde, il nuovo quadro ordinamentale in tema di società partecipate prevede.

Le società si configurano quale strumento dell'ente per realizzare le proprie finalità cioè la produzione di servizi pubblici in modo che siano in grado di contribuire all'efficienza e all'efficacia, nel rispetto dell'esigenza di tutelare la concorrenza ed il mercato.

L'ordinamento nazionale prevede che le società partecipate debbano diminuire, mentre la dimostrazione sul loro contributo alla realizzazione dei suddetti principi dovrà essere analiticamente motivata.

Pertanto la «sana gestione» dell'ente si va imponendo, sempre di più, come una corretta utilizzazione dello strumento societario in un quadro normativo i cui pilastri, in un'ottica di liberalizzazione dei servizi pubblici, sono quelli del buon andamento e della tutela del mercato e della concorrenza.

In questo contesto lo strumento societario diventa utilizzabile, ma entro limiti bene individuati, esclusivamente nella forma della gestione in house e, nell'ambito del partenariato pubblico-privato, attraverso le società miste, ma con precise garanzie connesse all'esigenza della tutela del mercato e della concorrenza e dell'attenzione per le risorse umane presenti.

E' in quest'ottica che l'Amministrazione lavorerà nei percorsi di razionalizzazione delle aziende partecipate nel settore rifiuti e trasporti.

Luciano Vandone
Assessorato Bilancio e Servizi Finanziari

LE STRATEGIE PER IL TRIENNIO 2011/2013

La città della crescita: Economia e sviluppo

Si è concluso un primo periodo lungo dell'ascolto delle esigenze della città, un ascolto attento, che ha lasciato il passo all'avvio dei fatti concreti.

Il cammino intrapreso viene ulteriormente percorso, senza sguardi rivolti alle spalle, ma con l'intento di costruire le basi per il futuro della città.

Alessandria è ora più grande, giunta alla consapevole fase della sua maturità, conscia di viverla; ha reciso i ponti con il passato, anche quelli immateriali, tanto più difficili da abbattere, e continua a crescere, innovandosi per il domani. Il cambiamento non le fa più paura, sa che è la via per essere città di un'area vasta che spazia oltre i limiti dei suoi sobborghi. Ha conquistato direttrici che la portano finalmente a capoluogo di riferimento di provincia: allunga lo sguardo fino al mare Mediterraneo di Genova per unirlo alle terre del settentrione d'Italia e portarne all'estero i commerci che da secoli si fermano al porto ligure.

Alessandria è ora sicura, certa di non essere più una città stretta tra due fiumi. Li ha scavalcato, cercandolo - e avendolo certo - uno sviluppo che va al di là degli effimeri confini di uno degli elementi costitutivi del proprio essere.

Alessandria è ora terra fertile di sviluppo. Ha superato i fiumi che non la disegnano più e si espande sui suoi quattro assi conquistando anche quello verso Marengo e verso San Michele grazie a decisioni forti adottate nel corso del 2009, come più oltre verrà detto.

Nel 2009, infatti anche l'area di Marengo è stata interessata da un progetto, inviato in sede regionale, per il finanziamento del nuovo ponte sulla Bormida, opera che consente di avvicinare sempre più quella terra, con una viabilità più snella e funzionale alle realizzazioni commerciali dell'ex zuccherificio.

Con la costituzione della SITAL (DGC 714/2009 e DCC 115/2009) anche la logistica ha spiccato il volo; infatti la citata Società è lo strumento di governo dello sviluppo insediativo industriale del territorio adeguato agli indirizzi gestionali dell'Amministrazione a cui affidare idee riguardanti la realizzazione dell'area produttiva, in primo luogo sui terreni di proprietà del Comune nel territorio di San Michele.

Alessandria si è posta e ha certi i propri obiettivi di sviluppo, ma soprattutto ha salde le redini della regia del suo futuro insieme ai suoi concittadini, che dopo anni di indecisioni ora potranno abbandonare il grigio. L'orizzonte spostato più in là, ma forse per questo molto più vicino, si colora di opportunità: la democrazia ha vinto ed è alla base di ogni decisione, democratica appunto, come solo la sinergia tra le diverse forze di un Piano strategico sa essere.

Il Piano Strategico della Città vive ora la sua fase di concretizzazione; una fucina d'idee che si sono tradotte nel 2010 in azioni e progetti scritti dagli alessandrini per il proprio futuro. Sono oltre 120 i progetti contenuti nel Piano strategico, diventato documento, voluto da tanti attori (sono stati sessanta gli enti partecipanti ai Tavoli di lavoro), che dal 2011 troverà un'applicazione concreta nella realizzazione di tante idee. Questo è un segno tangibile della volontà di agire in cammino verso il miglioramento di vita atteso da anni. La fase di realizzazione ha preso il via con un accordo, che è insieme concretizzazione di un 'progetto strategico' tra Comune e Università: un contributo fondamentale dell'amministrazione per radicare l'Ateneo Avogadro al territorio, con un piano di sviluppo a favore della didattica e della ricerca ad Alessandria.

Ad un primo momento di palpabile scollamento tra la pianificazione e la gestione della “res publica”, si sta sostituendo, quindi, una dinamica, reale e apprezzabile volontà di rinsaldare il nucleo di comunità attorno al quale rafforzare l’alessandrità.

LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL CENTRO URBANO

L'Assessorato al Marketing della città, consapevole delle criticità economiche legate al rispetto del Patto di Stabilità, che, come molti altri comuni, vede il nostro Ente sofferente nella gestione del bilancio in parte corrente, dichiara responsabilmente la necessità di eleggere il 2010 come un anno di austerità nell'ambito delle manifestazioni locali.

In particolare verrà posta la massima attenzione nell'organizzazione degli eventi storici della città, come, ad esempio, la Fiera di San Giorgio che verrà notevolmente innovata e il raduno “Madonnina dei Centauri”, mentre ulteriori manifestazioni vedranno la fattiva collaborazione dell'Amministrazione in termini di risorse umane e strumentali qualora risulteranno essere a costo zero per l'Ente.

A tale proposito un obiettivo strategico dell'Assessorato sarà il completamento del Regolamento delle Manifestazioni e degli Eventi, finalizzato a razionalizzare la gestione degli eventi e dei relativi costi, con una agenda completa di tutte le manifestazioni, gli eventi e le cerimonie del Comune di Alessandria, concentrandole quelle più significative in Cittadella, partendo già dal mese di marzo con il 1° raduno a livello mondiale di un marchio motociclistico storico. Durante tutto l'anno verranno riproposti molti degli eventi già presentati nel 2010 nella splendida scenografia della Cittadella.

L'Assessorato al Commercio in una situazione economica quanto mai delicata punta alla valorizzazione del comparto commerciale ribadendo la fondamentale importanza che tale comparto ha per la città di Alessandria. In quest'ottica occorre promuovere una politica integrata che richiede il concorso degli operatori economici e delle associazioni di categoria per partecipare ad un processo di innovazione che dovrà caratterizzarsi per la vicinanza dell'ente pubblico al settore distributivo e ai cittadini consumatori.

Dopo gli importanti risultati ottenuti con l'accreditamento e il finanziamento del Piano di qualificazione Urbana riguardante i lavori di Corso Roma Piazzetta della Lega con 371.000 euro, nel 2010 abbiamo iniziato la fase di formazione ed informazione degli attori coinvolti con un convegno del 25 febbraio 2010, dove i funzionari della Regione hanno fornito tutte informazioni necessarie riguardo alla costituzione degli OADI, a seguito del quale gli attori principali, i commercianti, coadiuvati dalle associazioni di categoria, hanno costituito l'Associazione “Al Centro” che a fine novembre conta già 120 iscritti e destinati, per il 2011, alle 200 unità il cui programma di iniziative per il 2010 è già stato finanziato dall'ente regionale.

Il prossimo obiettivo di questo Assessorato sarà quello di iniziare un percorso per la costituzione del T.C.M. e per l'approvazione, di concerto con la commissione consiliare competente e l'apporto delle associazioni di categoria e degli operatori del settore, del regolamento in materia di mercatini straordinari a sostegno e valorizzazione del commercio tradizionale cittadino.

Come negli ultimi 4 anni anche nel 2011, in concomitanza con le aperture straordinarie degli esercizi commerciali, verrà organizzata una serie di eventi che faranno da cornice e da supporto al commercio cittadino per ripetere, nei numeri e nel successo di pubblico, le precedenti edizioni.

Venerdì 13, Sabato 14 e Domenica 15 maggio, nella tradizionale festa del borgo, saranno protagonisti le attività commerciali e di somministrazione di Borgo Rovereto che, grazie alla stretta collaborazione tra l'Assessorato e l'associazione omonima, riusciranno ancora una volta a creare una fantastica atmosfera tra le vie di una delle parti più antiche della città.

Il 8 e 9 luglio, in occasione del raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri, il commercio cittadino verrà coinvolto con due aperture straordinarie serali, con vetrine a tema e colori delle nazioni partecipanti al raduno.

Domenica 2 ottobre si terrà la terza edizione di "Alè Chocolate" che avrà come protagonisti gli artigiani cioccolatieri dell'associazione ACAI e i cittadini consumatori.

Per quanto riguarda il settore fiere e mercati il 2011 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

Fiera di San Giorgio

L'amministrazione comunale ha deciso per l'edizione 2011 di proseguire il progetto di utilizzare il brand "San Giorgio" per più eventi fieristici dislocati in più periodi dell'anno. Nella splendida cornice della Cittadella avrà nuovamente luogo, in stretta collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria, la seconda edizione di Floreale che visto il successo del 2010 verrà riproposta su due weekend; il protagonista sarà il fiore con un contorno di attrattive a tema.

14° edizione di "Gagliaudo Tra i Mercanti"

L'edizione 2011 sarà all'insegna della tradizione, per mantenere inalterato l'appeal dell'evento, si confermerà la data tradizionale che per anni ha caratterizzato la fiera, vale a dire la 4° domenica di settembre e si punterà molto sulla qualità degli operatori.

26° edizione "Fiera di San Baudolino"

In collaborazione con Asperia e la Camera di commercio di Alessandria è stata organizzata, per la prima volta su due giorni, la 25° edizione della fiera di San Baudolino e visto il successo l'esperimento sarà ripetuto anche quest'anno.

Dall'8 al 24 dicembre, per l'attività promozionale a sostegno del commercio, dopo il successo delle prime tre edizioni, saranno riproposti i Mercatino Natalizio in Piazza Libertà e il mercatino sotto i portici Piazza Garibaldi in particolare per quest'ultimo si proseguirà il progetto di abbellimento e rilancio per renderlo sempre più appetibile e accattivante.

È intenzione dell'assessorato fiere e mercati, vista l'importanza che riveste il comparto ambulante per il tessuto economico della città di Alessandria, di continuare nell'opera di riqualificazione dei mercati esistenti e di monitorare quelli istituiti in via sperimentale per verificarne la funzionalità ed economicità al fine di trasformarli in appuntamenti fissi.

Anche nelle prime domeniche di ogni mese del 2011 i portici di Piazza Garibaldi faranno da cornice alla rassegna mercatale dell'ormai tradizionale appuntamento dell' "officina delle memorie". Anche nel 2011 ogni quinta domenica verrà nuovamente organizzato il mercatino della carta. Mentre è stata riconfermata la sperimentazione per il mercatino agro alimentare della COLDIRETTI in corso Crimea.

Per quanto concerne le competenze relative alla Polizia Amministrativa, questo Assessorato si propone di provvedere alla predisposizione del "Nuovo Regolamento di Polizia Urbana", di concerto con altre Direzioni ed Uffici, con il principale intento di addivenire ad un adeguamento normativo tale da snellire le procedure per il rilascio dei vari atti di competenza, nonché all'adeguamento dei regolamenti di spettacolo viaggiante, dei taxi e del servizio di noleggio con conducente alle problematiche attuali, riconsiderando i criteri disciplinanti di suddette attività. Disciplinare in modo specifico le varie attività inerenti le competenze dell'ufficio.

Dopo l'istituzione della Commissione Comunale di Vigilanza per la verifica della sicurezza dei locali di Pubblico Spettacolo, nonché delle manifestazioni temporanee, si ravvisa la necessità di costituire e regolamentare il funzionamento di questo importante strumento

volto alla verifica di luoghi di trattenimento e svago, con contestuale regolamentazione ed indicazione semplificata, volta all'utenza, della complessa documentazione da predisporre per ogni caso specifico.

Relativamente alle problematiche in materia di tutela di specie animali selvatiche ed esotiche è stata emanata un'ordinanza recante la disciplina dell'utilizzo degli stessi in spettacoli e altri intrattenimenti.

Per quanto concerne le novità introdotte dal "Decreto Bersani" in tema di servizio TAXI, si opererà in maniera fattiva per introdurre migliori e più efficaci strumenti per arricchirne l'offerta alla cittadinanza (orari e tariffe).

Per quanto di pertinenza dei pubblici esercizi proseguirà il Progetto "SI, GRAZIE" per il superamento delle barriere architettoniche nei Pubblici Esercizi prevedendo controlli attenti e consulenza agli esercenti al fine di trovare soluzioni innovative finalizzate al loro adeguamento nonché consulenza e monitoraggio per le nuove aperture.

Anche per il 2011 sarà garantito il servizio di consulenza per esercenti e commercialisti circa le novità sull'attività di somministrazione che sono state introdotte dalla legge regionale 38/2006 con particolare riferimento all'applicazione della Direttiva 2006/123/CE del 12/12/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (c.d. Direttiva Bolkestein) relativa ai servizi del mercato interno ed alla L.R. 30/12/2009 n. 38, attuativa della Direttiva CE sopra citata.

Ciò comporterà la revisione di tutta la modulistica, sulla base di indicazioni regionali, per l'attivazione di esercizi alberghieri ed extralberghieri, agriturismi, attività di organizzazione ed intermediazione di viaggi e turismo, commercio, esercizi di somministrazione alimenti e bevande.

Per quanto concerne l'applicazione del regolamento C.E 852/2004 Art 6, che ha introdotto anche nel settore sanitario la DIA, in collaborazione con il Sian e il Servizio Veterinario dell'Asl, gli uffici continueranno l'opera di informazione e consulenza al fine di garantire un fattivo supporto all'utenza in merito alle procedure da seguire e alla documentazione da allegare per il successivo inoltro all'ASL AL e i controlli di competenza.

Con delib. CC n. 44/95/269/4310N del 20/05/2009 è stato approvato il nuovo regolamento comunale sui dehor predisposto dagli uffici competenti ai quali abbiamo fornito una consulenza tecnico pratica anche attraverso alcuni incontri con le associazioni di categoria. Parimenti è entrato in vigore il nuovo Regolamento Comunale d'Igiene approvato con delib. C.C. n. 123 del 30/11/2009 che richiama e ridefinisce alcune competenze dell'ufficio in materia igienico sanitaria.

IL PARCO TECNOLOGICO COME INCUBATOIO DI NUOVE IMPRENDITORIALITA'

Era negli intendimenti del programma di mandato trasformare il Consorzio alessandrino per lo sviluppo del Politecnico in una società di capitale finalizzata a realizzare un parco tecnologico dotato di nuovi laboratori d'avanguardia, complementari e diversificati rispetto a quelli in dotazione presso le facoltà di ingegneria e di scienze MFN.

La decisione del Senato accademico del Politecnico di Torino di chiudere progressivamente, nei prossimi tre anni, la didattica in Alessandria ha fatto riflettere su tali investimenti.

Va detto che poche settimane prima di tale notizia, ormai datata di qualche mese, l'Assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Alessandria aveva raggiunto con la Regione Piemonte e con la Provincia un accordo per finanziare per un totale di oltre € 2.500.000,00 in sede di P.T.I. la Cittadella della Conoscenza quale sede dell'incubatore di

imprese e di attività imprenditoriali innovative da realizzarsi su area di proprietà del Politecnico.

Alla luce del provvedimento del Politecnico, ora la decisione è stata ricalibrata ripensando un rinnovato accordo con Strutture universitarie che intendano seguire in modo vincolato la vocazione territoriale in terra alessandrina. È materia ormai di Piano strategico anche un approfondimento in tema di ricerca (incentrata sull'Avogadro più che sul Politecnico) di energie rinnovabili, e politiche connesse, che possono costituire il futuro della vasta area alessandrina.

L'ex Caserma Valfrè poi, come scritto anche nei progetti del Piano strategico sarà un riferimento concreto quale sede di sviluppo Universitario con la creazione del Campus universitario che accoglierà al suo interno spazi aggiuntivi per studenti e docenti dell'Università Avogadro, con possibilità di ampliamenti e miglioramenti importanti, che faranno diventare ancora più vicino il raggiungimento dell'obiettivo: Alessandria città universitaria.

LA "CREAZIONE DI UNA CITTA' EUROPEA"

L'Assessorato all'Urbanistica, Patrimonio e Demanio, nel proseguire il suo percorso attraverso il concetto globale di città, che non sia più mera rappresentazione di interventi puntiformi all'interno del tessuto urbano, ma diventi pensiero globale del territorio per una gestione degli interventi completa ed integrata, intende ampliare la sfida del proprio operare verso una nuova finalità: la valorizzazione della scena urbana, già iniziata con la III Variante Strutturale al Piano Regolatore.

Strumento primario per pensare ad uno sviluppo della qualità sociale, economica ed urbanistica di Alessandria, è la redazione della variante generale di Piano Regolatore che vada ad individuare e ad estendere gli ambiti di intervento, andando ad equilibrare l'attuale forma urbana, favorendo lo sviluppo della città oltre i fiumi, accelerando, altresì, il percorso di conurbazione con Valenza, attraverso un sistema integrato che intreccia urbanistica e viabilità verso un disegno del paesaggio e delle sue "quinte urbane" che daranno vita a soste attrattive, fluidità viabile e qualità di vita per tutti i cittadini.

Con la III Variante strutturale viene posta la massima attenzione all'assetto idrogeologico del territorio collinare del nostro comune, normando, per la prima volta nella storia urbanistica della nostra città, ben 38 zone da valorizzare in un lavoro da specificare e approfondire ulteriormente, senza dimenticare la realizzazione, negli ultimi 3 anni, in diverse frazioni del territorio, di ben 50 Km di sottoservizi, per i quali si prevede una implementazione.

Urbanistica e viabilità si tendono la mano.....

La visione globale della città guarda alla storia di Alessandria ed opera attraverso la pianificazione e la programmazione degli interventi, con il recupero del patrimonio esistente ed in particolare, con la valorizzazione dei beni militari, veri gioielli architettonici, che rappresenteranno un importante serbatoio per la vita culturale, commerciale e sociale di Alessandria, attraverso lo sviluppo di iniziative di trasformazione di tali beni, secondo le esigenze della città e dei suoi cittadini.

Sviluppo economico e sviluppo urbanistico sono infatti strettamente correlati, così come la qualità e la quantità degli investimenti sono direttamente legate alle opportunità di intervento che l'attività edilizia riesce ad offrire, anche grazie a progetti di riqualificazione urbana.

Per favorire ulteriormente lo sviluppo economico della città è prevista l'adozione di strumenti per soddisfare la domanda di nuove aree produttive.

E' importante considerare anche fattori, quali la realizzazione di aree verdi, polmoni naturali del sistema e ciclo vitale dei nostri cittadini, oppure l'ideazione di sistemi integrati per la pedonalizzazione ed il collegamento della nostra città con il contesto e con alcune aree circoscritte del nostro territorio, che rappresentano il nostro patrimonio culturale e paesaggistico.

Tutto questo sta avvenendo anche attraverso la riorganizzazione del patrimonio comunale, da troppi anni gestito in maniera impropria, senza una visione globale di dove si vuole portare la città e senza la definizione concettuale di città progetto.

Diventa necessario, così, rivedere, alla luce di ciò che si è detto precedentemente, quegli strumenti atti a recepire non lo solo la normativa, ma anche le esigenze di un popolo che sta cambiando, per trasportare la nostra città ed i suoi cittadini verso un concetto di città' modello, protagonista e al passo con l'Europa.

LA CREAZIONE DELL'AREA LOGISTICA

La centralità della nostra città per l'area del nord-ovest presenta certamente caratteristiche di grande interesse logistico e strategico per il Paese, industrie e aziende con vocazione alla logistica e al commercio che intendano localizzarsi nel nostro territorio.

La volontà manifestata da RFI di realizzare e gestire un HUB in Alessandria " ...come collegato anche alle attività del sistema dei porti di Genova e Savona e più in generale alla portualità ligure, indirizzato verso le funzioni tipiche di Centro Intermodale, gateway e retroporto, con funzioni di:

- terminal per il trasporto combinato verso le direttrici europee e per il trasporto di unità intermodali marittime
- terminalizzazione dei traffici di origine e destinazione portuale in regime doganale con obbligo di trasferimento via ferrovia dei contenitori da / per il porto, anche in funzione dell'interscambio fra treno e treno
- piattaforma dedicata a servizi di logistica integrata in connessione con i porti
- fulcro di un sistema di aree logistiche ancorate agli sviluppi dei traffici dei porti di Genova e Savona.

ha determinato l'assunzione di una serie di impegni da parte dei vari partner istituzionali. In particolare è emersa la necessità di disporre di strumenti giuridici più forti e coesi rispetto all'obiettivo generale di realizzazione dell'investimento. Ciò a maggior ragione se si considera fondamentale, come da sempre ritiene la Città di Alessandria, realizzare un'area produttiva, in fregio allo HUB retro portuale, che permetta di intercettare parte dei carichi in transito e creare valore aggiunto e PIL in sede alessandrina.

Pertanto il Comune di Alessandria ha aderito alla società Retroporto di Alessandria S.p.A. tramite la Società partecipata S.I.T.A.L. S.p.A., la cui costituzione è stata avviata a fine 2009 e la cui attività troverà concretizzazione nel corso del 2011.

La SITAL è la società della città di Alessandria che si occupa di promuovere il territorio e, quindi, nuovi investimenti per l'attuazione di aree produttive, rappresenta il punto di riferimento dell'Italia del Nord-Ovest per l'attuazione di aree produttive a destinazione industriale, logistica, artigianale e commerciale. Opera per la realizzazione di insediamenti produttivi comprensivi di aree di servizi, proseguendo l'eccellenza nella gestione degli spazi, nella ricerca dell'efficienza energetica e nell'applicazione dei più avanzati sistemi di ecosostenibilità. Opera nella pianificazione e progettazione urbanistica nella concertazione dello sviluppo territoriale attuando le più innovative tecniche di marketing territoriale e nella realizzazione di gestione di servizi alle imprese.

AGRICOLTURA: UNO STRETTO RAPPORTO CON LA CITTÀ

L'Amministrazione Comunale riconosce alle imprese agricole non solo il ruolo di produttrici di beni alimentari, ma anche la funzione di produrre servizi diversi nei settori della tutela ambientale e della salvaguardia del territorio, che consentono di coniugare l'interesse collettivo per la salvaguardia del patrimonio rurale con le legittime esigenze di reddito. Nell'ambito della definizione del Piano Strategico della città, l'istituzione del tavolo di lavoro "Agricoltura" come uno dei tre tavoli dell'Asse Economia conferma l'attenzione verso questo settore.

A questo proposito le linee strategiche di sviluppo del settore, individuate dal tavolo di lavoro, confermano le priorità dell'Amministrazione comunale nel comparto agricolo.

Il progetto di favorire la multifunzionalità dell'impresa agricola è stato inserito nella linea strategica "Servizi alla collettività" del Piano Strategico con il fine di giungere ad affidare alle aziende agricole operazioni di sgombero neve, di manutenzione del verde e del territorio. A questo proposito le organizzazioni hanno manifestato la disponibilità delle aziende a collaborare anche per il presidio del territorio soprattutto per quanto attiene agli argini fluviali estendendo il rapporto già in essere con l'AIPO.

Il persistere e l'aggravarsi della crisi del comparto agricolo spinge le aziende e le Amministrazioni a ricercare nuove fonti di reddito. A questo proposito proseguirà l'azione di sostegno alle esperienze di "vendita diretta" per offrire anche ai consumatori prodotti di origine locale nell'ottica di favorire la scelta delle produzioni a "Km zero". Anche "Lo sviluppo di filiere corte" è stata individuata come linea strategica di sviluppo dell'agricoltura locale nell'ambito del Piano Strategico di concerto con le organizzazioni dei produttori agricoli.

L'Amministrazione intende inoltre sostenere il progetto "Valorizzazione del frumento alessandrino" che coinvolge le organizzazioni agricole, la Camera di Commercio, il Consorzio Agrario e le principali cooperative cerealicole, e che si propone di valorizzare il frumento locale, principale prodotto della pianura alessandrina, migliorando le scelte colturali e favorendo la concentrazione dell'offerta. Tale progetto è stato presentato nell'ambito della linea strategica "Filiera del settore cerealicolo".

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'integrazione impresa-lavoro ha trovato concretezza nello specifico tavolo di lavoro del Piano Strategico, tavolo di lavoro che ha valutando la situazione lavorativa alessandrina e ha definito progetti e azioni specifiche nel 2010, che troveranno attuazione dal 2011.

In particolare oltre a sviluppare ulteriormente l'attività dell'Ufficio Punto Lavoro e Impresa (PI.ELLE.I.) volta ad aiutare le persone in cerca di occupazione, nel creare, attraverso appositi progetti, occasioni di lavoro, nell'operare per lo sviluppo dell'imprenditorialità locale e del lavoro autonomo, nello svolgere azioni di consulenza sulle tematiche e sui

problemi di lavoro, si prosegue nel nuovo progetto di ricollocazione di disoccupati, avviato nel luglio 2009, con priorità per gli iscritti in mobilità senza indennità, affidato in gestione ad un R.T.I. con 3 partner (agenzie specializzate nella ricollocazione e somministrazione), che punta a reinserire 100 soggetti entro luglio 2011.

Sarà cura, infine, del P.I.E.L.L.E.I. coordinare e monitorare lo svolgimento del progetto e di curare i collegamenti con il Centro per l'Impiego della Provincia.

Il Servizio Lavoro avrebbe dovuto attivare il nuovo servizio "Colf, Badanti, Baby Sitter", ma la relazione/proposta, inserita in un progetto più articolato, inviato alla Commissione Consiliare non è stato ancora valutato. Nella fattispecie il progetto, unico in Italia, si rivolge alle famiglie in cerca delle figure professionali di cui sopra coadiuvandole nel reperire informazioni sull'assunzione, trattazione del rapporto, eventuale successiva cessazione del rapporto di lavoro e seguendone tutte le pratiche amministrative.

Sicuramente, sia il totale Servizio gratuito offerto, sia l'informazione sul collegato fiscale 2000, Art. n. 40, Legge 21/11/2000 n. 342, che ha introdotto la deducibilità dei contributi previdenziali versati, per il personale domestico, incluse le badanti e baby-sitter, sulla dichiarazione dei redditi, potrebbero essere un valido strumento di incrocio della domanda/offerta di lavoro.

Il datore di lavoro troverebbe quindi, presso l'Amministrazione, un Servizio gratuito, efficiente, dinamico e disponibile.

Per quanto concerne la Formazione, il Servizio prosegue nel gestire i procedimenti per l'inserimento in tirocinio formativo e di orientamento di studenti di ogni ordine e grado grazie alle nove nuove convenzioni recentemente stipulate con le Università degli studi di Torino e di Genova, il Politecnico di Torino, il CIOFS Alessandria, l'ENAIPI Piemonte, il ForAI, lo IAL Alessandria e di Tortona, il CNOS Fap) nonché per l'assegnazione di Borse di Studio per laureati e per il Servizio Civile Nazionale.

PIANO STRATEGICO E FINANZIARIA DI SVILUPPO

A seguito della presentazione dell'analisi diagnostica effettuata dai due Atenei locali sulla nostra città a novembre dell'anno 2009 è stata costituita un'Unità Operativa dedicata al Piano Strategico e sono stati individuati quattro Assi con tre tavoli di lavoro per ogni Asse: Asse 1 Economia (Tavolo 1 : Agricoltura, Tavolo 2 : Settore Manifatturiero, Tavolo 3: Settore terziario); Asse 2 Urbano (Tavolo 1: Infrastrutture, Tavolo 2 Trasporti e mobilità, Tavolo 3 Sviluppo Sostenibile), Asse 3 Conoscenza (Tavolo 1 : Didattica e Formazione, Tavolo 2: Ricerca, Tavolo 3: Cultura e Informazione) e Asse 4 Sviluppo di comunità (Tavolo 1: Lavoro, Formazione Professionale e Sicurezza sul Lavoro, Tavolo 2: Sviluppo Welfare; Tavolo 3: Garanzia sulla qualità della Salute).

Ai tavoli, che hanno disegnato la città di Alessandria del futuro, si sono confrontati sulla pianificazione strategica, gli attori di 60 enti e associazioni, che hanno apportato le proprie competenze ampie e indispensabili. Il risultato, di un numero considerevole di incontri, tra 153 soggetti, è stata la preparazione, presentazione e approvazione (sempre all'unanimità) di oltre 120 schede progetto che rappresentano un potenziale formidabile per pensare alla città di domani. Questi progetti sono stati espressione della volontà di un numero talmente alto ed eterogeneo di proponenti, da poter essere sintetizzati in uno slogan efficace e veritiero: con la realizzazione della stesura del Piano strategico è la città ad aver parlato. Dalle parole ai fatti. I primi concreti passi (e sono da gigante, se si pensa

al prolungato periodo di crisi che continua ad attanagliare non solo Alessandria, ma il Paese intero) sono già avvenuti.

In particolare:

Grazie alle schede progettuali del Piano strategico è stato possibile redigere un articolato programma contenente le azioni da porre in essere per una riduzione di quasi il 40% della CO2 per Alessandria; il progetto, connesso al Patto dei Sindaci, è stato inviato in sede europea per il relativo finanziamento.

Il progetto riguardante il futuro dell'Università Avogadro è in fase realizzativa. Il Comune, in un accordo trovato anche con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha puntato in modo deciso sulla sua Università. Che significa poi puntare sui giovani, quindi sul futuro e sulla qualità di ciò che la città può offrire in termini di formazione e di alta formazione; tutto questo sul nostro territorio. Si radica, pertanto, l'idea, che si trasformerà in cultura, di Alessandria città universitaria. Non domani, ma oggi. Grazie a una decisione già presa, a una scheda progetto presentata, a un'idea realizzata: la strategia del domani.

La città delle cose: viabilità e sicurezza

VIABILITA'

L'Assessorato Trasporti Viabilità e Mobilità pone tra i principali obiettivi del proprio mandato l'ottimizzazione di programmi tesi a migliorare la qualità del traffico veicolare sia in entrata che in uscita dalla città, il consolidamento di una nuova ZTL volutamente implementata in quartieri residenziali e il rinnovo del parco autobus con automezzi denominati "superiori ad Euro 3" che abbiano quindi un bassissimo impatto ambientale affinché Alessandria tenga fede al patto dei Sindaci per l'Ambiente, firmato a Bruxelles con la Commissione Europea al fine di ridurre del 20% l'emissione in atmosfera di Co2 entro il 2020.

In questo contesto si inseriscono gli interventi previsti nel piano triennale degli investimenti per il 2011 mirati alla fluidificazione del traffico quali la realizzazione della rotatoria nell'intersezione tra il cavalcavia Brigata Ravenna e spalto Borgoglio, la passerella ciclopedonale a questo adiacente, il rifacimento di alcune importanti vie della città come Viale XX Settembre, Via Cavour, con l'eliminazione dei marciapiedi, vere barriere architettoniche, o le vie San Francesco d'Assisi-Via Urbano Rattazzi e le relative traverse con Via Trotti, con il posizionamento di autobloccanti ecologici che catalizzano i PM10. Inoltre è prevista la manutenzione straordinaria di numerose strade e marciapiedi, la sostituzione di oltre 5.000 punti luce con illuminazione a LED e la realizzazione di Piazza Castello a Casalbagnano e di un parco attrezzato e di un parcheggio a Spinetta. Per quanto attiene i parcheggi, presto inizieranno i lavori in project financing di due parcheggi multipiano interrati in piazza Garibaldi e piazza Gobetti.

SICUREZZA

Tra le novità più interessanti introdotte nel Codice della strada con la Legge 120 del 29 luglio 2010, vi sono le integrazioni all'articolo 208, che disciplina la devoluzione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative con le quali vengono definite nuove possibilità di utilizzo per il 50% spettante all'Ente. Queste risorse infatti, saranno essenzialmente destinate ad interventi di miglioramento della sicurezza stradale e per finanziare progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale e dei servizi notturni, ed ad acquistare automezzi, mezzi e attrezzature del Dipartimento di Polizia Locale.

Di notevole importanza è la percezione di sicurezza nella nostra Città, è nettamente migliorata e noi riteniamo di proseguire in questa direzione.

Il rafforzamento del Nucleo Sicurezza stradale è tra i punti fondamentali di forza del Dipartimento Polizia Locale e Sicurezza grazie ai suoi numerosi e mirati interventi.

I principi su cui si deve basare questa azione riguardano una maggiore presenza, prevenzione e il recupero del controllo del territorio a seguito di progetti e comportamenti atti a scoraggiare o a reprimere la cosiddetta criminalità di strada, rinforzando gli attuali servizi allo scopo di migliorare la sicurezza urbana. Una città più semplice, più sicura, quindi più vivibile, mediante l'istituzione di servizi specifici di controllo da attuarsi in orario diurno, serale e notturno.

Nel corso dell'anno prenderà avvio l'istituzione del nuovo Gabinetto di Polizia Scientifica che permetterà di ridurre drasticamente le risorse sia in termini umani che di spesa per l'identificazione dei soggetti in stato di fermo, affiancando tale tipologia di attività a quella dell'analisi documentale mediante attrezzatura in grado di accertare la genuinità dei documenti esibiti al personale di Polizia Locale.

Il progetto della creazione di un'Unità Cinofila all'interno del Dipartimento di Polizia Locale e Sicurezza prosegue grazie ad alcuni contributi ricevuti per garantire ai cittadini il rispetto dei loro diritti civili, la loro tranquillità e la loro sicurezza. Si verificherà la fattibilità del progetto iniziando con la formazione del personale e con l'analisi delle necessità effettive per la realizzazione di questa ulteriore iniziativa mirata a tutelare il diritto di vivere in una città sicura e protetta, in una città che dedica risorse alla prevenzione dei rischi personali e alla tutela dei propri patrimoni, pubblico e privato.

Sempre nell'ottica di un maggior controllo del territorio, risulta funzionale ampliare il sistema di telecontrollo per la sorveglianza, per integrare l'efficacia e l'operatività delle attività già in essere a garanzia dell'ordine pubblico. Sul versante dell'installazione di videocamere continuerà il progetto "cento telecamere" con la conseguente integrazione delle unità di vigilanza all'interno della control-room in servizio h24.

Verrà, altresì, attivato il sistema della Black list tramite il controllo di 6 varchi per individuare targhe di veicoli segnalati. Questa attività sarà svolta con assistenza tecnica/informatica dell'Aspal. L'esigenza è quella di organizzare sul territorio interventi diretti a implementare il controllo e la

PROTEZIONE CIVILE

A seguito dell'importante lavoro di riorganizzazione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile che ha portato ad un numero importante di iscritti, tutti formati con conoscenze ad hoc e dotati di competenze specifiche e materiale utile.

Successivamente al sua adozione, dovrà essere testato il Regolamento del Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile.

Mantenendo l'obiettivo primario di aumentare la sicurezza dei cittadini, si vuole nell'arco del mandato, potenziare l'attività di prevenzione svolta dalla Protezione Civile mirando alla diminuzione della vulnerabilità del territorio e dei cittadini rispetto ai rischi presenti mantenendo le dotazioni strutturali e informatiche e le attrezzature al fine di garantire maggior efficienza e efficacia nella risposta agli eventi, anche attraverso l'intensificazione delle azioni di monitoraggio e prevenzione.

Grazie all'esperienza acquisita sul campo in questi pochi anni di governo, in collaborazione con l'AMIU verrà proseguita e migliorata l'attività conseguente all'emergenza neve e maltempo in genere, vista la possibilità data dalle nostre dotazioni informatiche in merito alla tempestiva conoscenza degli eventi atmosferici.

La città' semplice: la tutela dell'ambiente e degli spazi urbani

L'Amministrazione considera estremamente importante il ruolo che hanno le politiche ambientali nel tessuto sociale ed urbanistico italiano e ritiene prioritaria la necessità di allargare il proprio orizzonte anche in funzione di ciò che la politica deve ritornare ad essere, strumento di pianificazione e della ideazione di ipotesi di pianificazione energetica, che organismi autonomi, di concerto con la pubblica amministrazione, possono e debbono, per il bene dei cittadini, assolvere, per diventare supporto ambientale alla salute stessa degli ultimi.

In quest'ottica, la situazione congiunturale degli ultimi anni, ci porta a ricercare, altresì, fonti energetiche sostenibili che di sicuro nei prossimi decenni avranno un impatto sulle realtà locali, al fine di renderle applicabili al più presto come servizio all'utenza cittadina .

È importante, inoltre, esplorare la possibilità di realizzare, attraverso l'impegno del privato in sinergia con le aziende partecipate, un efficace sistema di teleriscaldamento che consenta la drastica diminuzione di emissione di inquinanti in atmosfera.

Ma la gestione energetica non può prescindere dal contesto urbano ed è, pertanto, importante considerare anche altri fattori, quali la realizzazione di aree verdi, polmoni naturali del sistema e ciclo vitale dei nostri cittadini, oppure l'ideazione di sistemi integrati per la pedonalizzazione ed il collegamento della nostra città con il contesto e con alcune aree circoscritte del nostro territorio, che rappresentano il nostro patrimonio culturale e paesaggistico.

Già le zone 30, precedentemente ricordate, costituiscono una diversa concezione della mobilità e conseguentemente della qualità della vita in ambito urbano, ma quello che riveste particolare importanza e che trova attuazione nel piano degli investimenti è la volontà di intervenire con lavori di riqualificazione quali il completamento dei giardini pubblici della stazione - lato laghetto - e dei lavori di ampliamento e interconnessione delle piste ciclabili grazie alla chiusura delle intersezioni lungo gli spalti della prima circoscrizione nonché generalizzati interventi sulle aree degradate comunali e sulle piante della città in generale con l'intento di rivitalizzare spazi e renderli fruibili e sicuri.

Tutto questo avverrà anche attraverso la riorganizzazione del patrimonio comunale senza una visione globale di dove si vuole portare la città e senza la definizione concettuale di città progetto.

In questo ambito si inseriscono gli avviati progetti europei ed in particolare quello denominato "PRACTISE" che analizza i fabbricati comunali sotto il profilo energetico e si pone come obiettivo la creazione di linee guida atte a contenere i consumi e conseguentemente contribuire con un risparmio di gestione al miglioramento dell'ambiente in generale.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici comunali previsti a partire dagli edifici scolastici per finire al palazzo comunale saranno attuati secondo criteri di ecosostenibilità con un occhio di riguardo all'uso di tecnologie alternative finalizzate al risparmio energetico.

Diventa necessario, così, rivedere, alla luce di ciò che si è detto precedentemente, quegli strumenti atti a recepire non lo solo la normativa, ma anche le esigenze di un popolo che sta cambiando, per trasportare la nostra città ed i suoi cittadini verso un concetto di città modello, protagonista e al passo con l'Europa.

AMBIENTE

L'Assessorato Ambiente basa il proprio operato in linea con le direttive europee perseguendo finalità ambientali di salvaguardia e tutela del territorio, crea progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, redige studi di fattibilità volti al risparmio energetico, e pone la massima attenzione al gravoso problema dell'inquinamento atmosferico, delle polveri sottili, per garantire una migliore qualità dell'aria e della vita dei cittadini. Purtroppo, la posizione geografica di Alessandria pone la città, come del resto tutta la Pianura Padana, in una sacca cosicché l'aria inquinata da riscaldamento e da traffico veicolare tende a ristagnare giorni e giorni con condizioni atmosferiche di alta pressione, mentre solo condizioni climatiche avverse, quali piogge o forti venti possono determinare cambiamenti positivi in tema di polveri sottili. L'Assessorato Ambiente di concerto con l'ARPA (Agenzia Regionale per l'Ambiente) monitorizza costantemente la situazione della qualità dell'aria, adottando anche restrizioni al traffico cittadino, in occasione di episodi acuti di inquinamento atmosferico e di innalzamento delle particelle PM10.

Altro obiettivo delicato dell'Assessorato Ambiente di concerto con l'AMIU, l'ARAL ed il Consorzio di Bacino è quello di supervisionare la riorganizzazione della raccolta differenziata ed il conferimento dei rifiuti stessi, la creazione di isole ecologiche ad hoc in associazione a controlli da parte delle guardie ambientali affinché il fenomeno delle discariche abusive alle periferie cittadine venga meno.

TUTELA ANIMALI

L'Assessorato pone tra le sue finalità l'attenzione agli animali, verso i quali occorre sviluppare una politica di sensibilizzazione che abbia come obiettivo finale l'educazione al rispetto e ci si riferisce, non solo al rispetto degli animali da affezione, bensì ad un contesto più allargato, che possa portare ad una educazione non solo di tutela ma di benessere ambientale che tenga in debito conto le tematiche animaliste.

L'Ufficio Welfare Animale Ufficio è stato istituito per rispondere all'esigenza da parte del cittadino di potersi confrontare con un unico soggetto che garantisca la soluzione nel minor tempo possibile delle problematiche legate alla detenzione e tutela degli animali, attraverso il coordinamento con gli Enti interessati (Polizia Municipale, Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria, Forze dell'Ordine e Associazioni Animaliste). Inoltre si intende promuovere, di concerto con gli enti suddetti, azioni di natura informativa, campagne di sensibilizzazione e di prevenzione sulle tematiche che riguardano l'abbandono e il maltrattamento degli animali.

Si sta provvedendo a realizzare vari interventi di ristrutturazione sia per quanto riguarda il canile sanitario che il gattile; sono stati avviati tavoli di lavoro per la regolarizzazione nonché la progettazione di un cimitero per gli animali d'affezione conforme alle normative vigenti. Si è individuata un'area dove costruire un rifugio del gatto, la cd. "Oasi del Gatto" di concerto con AMAG SPA, di cui è stato redatto da parte della Direzione Lavori Pubblici il progetto, presentato in Regione tramite il Presidio Multizonale e il Servizio Veterinario Asl Al. Si stanno inoltre intrattenendo i rapporti tra i diversi interlocutori coinvolti (V.a.l.o.r.i.a.l., Azienda Agricola Zootecnica Annonese Cascina Cà D'Olmo e A.T.A.) per il trasferimento del Canile Rifugio Cascina Rosa, convenzionato con il Comune di Alessandria.

E' infine prevista la realizzazione di un cimitero per gli animali da costruirsi con un project financing.

DECORO DELLA CITTA' E DEI SOBBORGH

Come contenuto nel programma di mandato tre sono gli ambiti in cui un'amministrazione, attenta e responsabile deve operare con continuità per raggiungere un buon risultato e consolidarlo nel tempo:

- o la creazione: intesa come progettazione e realizzazione.
- o la manutenzione: come attività indispensabile.
- o la protezione: del bene dagli atti vandalici.

Ed è appunto secondo questi tre ambiti che si intende procedere.

In primo luogo è stato approvato dall'Amministrazione un regolamento relativo al decoro urbano che, opportunamente correlato con gli altri regolamenti di settore, si estenderà al campo del verde pubblico e a quello dell'arredo urbano con un mix tra programmazione, progettazione e gestione, nell'ambito degli spazi pubblici o comunque di interesse pubblico.

Detto regolamento dovrà trovare una sinergica partecipazione di tutta la macchina comunale perché dovrà diventare uno strumento cardine attorno al quale far crescere la sensibilità e l'amore dei cittadini verso la propria città.

La progettazione degli interventi strutturali, quali ad esempio l'arredo urbano, dovrà essere frutto di analisi attente e non di ripetitive esposizioni di elementi avulsi da un contesto generale ed ogni parte della città interessata dovrà esaltare le proprie caratteristiche e unicità.

Parallelamente verrà potenziato il lavaggio delle strade con il duplice obiettivo di una città più pulita e meno inquinata dalle polveri sottili.

Parallelamente sarà messa in campo, nei confronti dei cittadini, una forte politica atta a far crescere il senso civico e di appartenenza al nostro territorio attraverso una sensibilizzazione che parte dalle scuole; luogo di incontro e di confronto, di dialogo e di formazione fra i giovani, le loro famiglie e le istituzioni.

La città' democratica la partecipazione alla formazione delle decisioni

In una società' globalizzata come la nostra, esiste anche un ruolo di "politica estera" delle città medio grandi e delle aree più avanzate del paese, ma è chiaro che questo deve avvenire rispettando alcuni principi fondamentali: aderenza rispetto all'identità e alla storia della comunità alessandrina, utilità rispetto a potenziali sviluppi economici per gli imprenditori del territorio, coordinamento stretto con le attività promosse su scala provinciale e regionale.

A questi criteri di indirizzo riteniamo indispensabile associare una forte attività di comunicazione interna ed esterna, affinché ogni singolo consigliere comunale, o addirittura ogni cittadino, qualora interessato, abbia la possibilità di accedere a dati ed informazioni per conoscere scopi, benefici, risultati per ogni attività intrapresa nell'ambito di questo settore.

La politica estera di un Comune medio grande come Alessandria si realizza non solo attraverso i gemellaggi, ma anche, attraverso la cooperazione decentrata che consiste in una relazione tra i territori (e non solo tra le istituzioni) a differente sviluppo e condizione che, superata l'obsoleta logica benefattore-beneficiario, cerca di impostare il rapporto in termini di reciproco beneficio. La cooperazione quindi non deve essere concepita come solidarietà unidirezionale, ma come occasione di arricchimento, scambi, per tutte le città gemellate e coinvolte, attraverso la costruzione di un programma in equilibrio di partnerariato.

UNA CITTA' DEMOCRATICA E PARTECIPATA

Una governance moderna passa anche attraverso un utilizzo più razionale, efficace ed economico delle risorse umane e strumentali a disposizione, riuscendo a garantire efficienza, accoglienza e qualità del servizio sia quando si utilizzano le nuove tecnologie informatiche sia quando ci si avvale del servizio a domicilio (carte di identità, autenticazione di firme, ecc.) alle persone anziane e disabili, servizio apprezzato sia per qualità che per tempestività.

L'attività dell'Assessorato, in sinergia con la Direzione Servizi Demografici, è indirizzata a realizzare un equilibrio tra gli adempimenti di legge e l'attenzione ai servizi offerti all'utenza, in quanto tutti i servizi svolti sono di pubblica utilità e rivolti alle persone di ogni età, nazionalità e condizione sociale, attinenti alla loro vita giuridica e, quindi, aventi valore legale, durante tutto il ciclo dell'esistenza, dalla nascita alla morte. In particolare si segnala che l'attività rivolta all'utenza straniera, comunitaria ed extracomunitaria, è in crescente significativo aumento.

Gli Uffici Demografici sono un punto di contatto diretto dell'Amministrazione con il cittadino, essendo chiamati a garantire livelli di professionalità e di competenza adeguati, in un contesto che cambia velocemente sia per la crescente evoluzione normativa sia per il sorgere di nuovi bisogni e di nuove domande dei cittadini da soddisfare.

In questo senso si pone l'adozione della Carta di Identità Elettronica che apre le porte ad innumerevoli sviluppi dal punto di vista dell'utilizzo e del potenziamento dell'informatizzazione e dell'adesione al Progetto EMOTICON che proseguirà nel 2011 dopo gli ottimi risultati ottenuti nel 2010.

L'Assessorato, di concerto con la Direzione, intende proseguire l'attività di servizio a domicilio (carte di identità, autenticazione di firme, ecc.) alle persone anziane e disabili, già molto apprezzato sia per qualità che per tempestività, e dedicare attenzione anche alle attività in materia di toponomastica e statistiche, nonché potenziare, anche attraverso la collaborazione con le sedi circoscrizionali, l'utilizzo dell'autocertificazione da parte dei cittadini per favorire la diffusione della semplificazione amministrativa.

MACCHINA COMUNALE E POLITICHE DEL PERSONALE

L'Amministrazione Comunale nel perseguire l'obiettivo di potenziare la qualità dei servizi attraverso l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e di gestione, ha, recentemente, rivisitato l'organigramma, attività prodromica all'ottenimento di risultati superiori attraverso lo snellimento delle procedure.

La ristrutturazione ha evidenziato la presenza di figure dirigenziali che prossimamente saranno collocate a riposo, permettendo un risparmio considerevole che consentirà, tra l'altro, di attivare nuove figure apicali, le cosiddette Posizioni Organizzative, nel numero massimo di 20.

L'ottimizzazione del costo della macchina comunale passa anche attraverso il riassetto organizzativo di alcune Direzioni d'Area, in ragione della centralizzazione dei servizi in un'unica struttura; per questo le Aree sono state ridotte a due ed è stato costituito il Dipartimento Polizia Locale e Sicurezza.

La revisione dell'organigramma e del regolamento degli uffici e dei servizi non costituisce un punto di arrivo ma uno strumento attraverso il quale dare il via al processo di innovazione della macchina Comunale.

Una particolare attenzione si dovrà porre alle persone, che sono l'effettivo sistema propulsore dell'attività amministrativa e che rappresentano per i cittadini la vera percezione di un sistema organizzativo valido.

L'efficacia, l'efficienza, l'innovazione e la semplicità devono essere le regole per arrivare agli obiettivi prefissati.

La formazione deve anch'essa divenire risorsa strategica per la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'amministrazione.

La realizzazione di un nuovo sistema informativo, collegata con la revisione dei principali regolamenti, garantirà il raggiungimento di livelli ottimali di semplificazione ed efficacia.

Infine è ferma volontà dell'Amministrazione creare un nuovo organismo che raccolga in sé tutte le professionalità che si dedicano alla gestione dei tributi, oggi distribuite in servizi interni ed esterni al Comune, finalizzato a realizzare economie di scala in questo settore.

Teniamo anche a ricordare come il precariato esistente sia stato completamente azzerato grazie alle esternalizzazioni realizzate durante l'anno passato, ad eccezione dei precari assegnati ai Servizi Educativi per i quali occorrerà pensare ad un percorso diverso.

Grazie all'attenzione posta dall'Assessorato con delega al Provveditorato, concluso il trasferimento degli uffici e del magazzino presso il Municipio 2, struttura la cui capienza ha permesso di organizzare in modo più pratico ed efficiente la disposizione di tutto il materiale in uso per le manifestazioni, le elezioni e tutte le attività di competenza economica, sono stati conseguiti tali e tanti obiettivi organizzativi da garantire all'Ente di

migliorare la propria attività amministrativa sia nei processi interni che nei rapporti con il cittadino, attraverso l'ottimizzazione delle risorse strumentali in proprio possesso.

L'obiettivo strategico dell'Assessorato per il 2011 sarà proseguire la razionalizzazione delle risorse per un loro migliore utilizzo attraverso l'utilizzo di molto materiale "ritrovato" grazie al trasloco che permetterà di effettuare economie di spesa in molti ambiti.

La Direzione Avvocatura Comunale, costituita a fine 2008, ha chiuso il suo secondo di attività in modo certamente positivo con la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause civili, di lavoro, penali, amministrative (avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte e tributarie (avanti le Commissioni Provinciali e regionali) nonché avanti il Tribunale Regionale delle Acque pubbliche).

I risultati sono stati oltremodo lusinghieri sia in termini di sentenze, anche di particolare spessore ed interesse giurisprudenziale, favorevoli all'Ente, sia in termini di notevole risparmio di spesa per le casse comunali.

Il personale dell'Avvocatura (dirigente, avvocati, funzionari e collaboratori) ha formato un gruppo di lavoro altamente specializzato e costantemente aggiornato non solo attraverso la formazione continua del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, ma anche con la partecipazione a corsi di specializzazione su particolari materie.

L'Avvocatura è diventata un punto di riferimento importante per le problematiche in materia giuridico-amministrativa per tutte le Direzioni dell'Ente e rilascia pareri e/o consulenze anche per talune aziende partecipate dal Comune.

Si riportano a solo titolo esemplificativo il contenzioso gestito nel solo anno 2010:

1. 400 ricorsi instaurati ai sensi della legge n. 689/1981 (opposizioni a sanzioni amministrative) avanti il Giudice di Pace;
2. 8 appelli al Tribunale delle sentenze del Giudice di Pace;
3. 2 costituzioni di parte civile in processi penali;
4. 60 ricorsi instaurati in materia tributaria avanti le Commissioni Tributarie Provinciali, Regionali e in Corte di Cassazione, oltre a quelli pendenti;
5. 37 vertenze in materia di lavoro sia in fase stragiudiziale avanti la Direzione Provinciale del Lavoro sia avanti la magistratura ordinaria;
6. 30 giudizi avanti i Tribunali Amministrativi e le magistrature ordinarie gestiti direttamente con costituzione del dirigente e dei funzionari Avvocati;
7. 90 (numero indicativo) incarichi affidati negli anni precedenti a legali esterni tuttora pendenti ma in fase di costante diminuzione;
8. 15 incarichi affidati a legali esterni nell'anno 2010, per cause instaurate alle Giurisdizioni superiori;
9. 10 insinuazioni nelle procedure fallimentari e nei concordati preventivi per il recupero dei crediti dell'Amministrazione Comunale;
- 92 tra pareri legali e consulenze agli organi politici e burocratici.

Anche nelle controversie avanti le giurisdizioni superiori (Corte di Cassazione, Consiglio di Stato) il personale dell'Avvocatura, pur non avendo ancora i requisiti previsti di anzianità di iscrizione all'albo professionale per la rappresentanza dell'Ente, collabora attivamente con i legali esterni incaricati per il miglior risultato possibile della difesa.

Obiettivo strategico per l'anno 2011 è la creazione, di concerto con la Direzione Sindaco e Giunta, in cui è incardinato il Servizio Relazioni con il pubblico, di uno sportello di "conciliazione" – ubicato proprio presso l'URP – per il cittadino e deputato alle seguenti attività:

comunicazione-informazione e diffusione della cultura della mediazione sul territorio;
accoglienza dei cittadini interessati alle tecniche di risoluzione delle controversie alternative al procedimento giurisdizionale e distribuzione della modulistica;

tenuta rapporti con gli Organismi di conciliazione con cui viene stipulata apposita convenzione.

Nel 2011 continuerà l'attività di revisione dei regolamenti comunali redatti dall'Avvocatura e la collaborazione con le altre Direzioni per la stesura e/o revisione degli atti regolamentari in genere.

PARI OPPORTUNITA'

L'Assessorato Pari Opportunità rappresenta uno degli strumenti strategici del Comune per il raggiungimento degli obiettivi di parità uomo-donna in tutti gli ambiti di interesse sociale e istituzionale, in un quadro di scelte politiche e di azioni conseguenti che traghettino sempre di più le persone a vivere Alessandria come la Città di tutti, per tutti e con tutti.

Le finalità sono quindi rivolte ad agire sul sistema dei valori relazionali, sociali, culturali, educativi al fine di tradurre in azioni concrete i programmi di intervento, anche e soprattutto attraverso una "rete" di collaborazioni con gli altri soggetti pubblici e privati per il perseguimento di obiettivi comuni e per la promozione di iniziative e progetti volti ad accrescere la cultura di genere e le pari opportunità.

È necessario consolidare una prospettiva e una modalità di approccio che valorizzi in forma egualitaria le capacità femminili e maschili, ponendole come elemento ugualmente concorrente ad un unico scopo: il miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo generale delle persone, delle famiglie, della comunità alessandria coniugato ad una vera e propria conciliazione dei tempi, dei ruoli e delle responsabilità proprie e sociali.

In questa ottica si vuole perseguire un obiettivo di cambiamento che modifichi i comportamenti portatori di pregiudizio e la realizzazione di iniziative di promozione sul tema della parità e della pari opportunità atte a contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere.

Necessario, in particolare, è valorizzare e sostenere la donna nei molteplici ruoli che svolge e a cui è chiamata nella nostra Città, dove l'integrazione trasversale del principio di uguaglianza in ogni politica e settore e il potenziamento delle capacità delle donne nei processi decisionali e politici e uguali opportunità di accesso ai livelli di realizzazione personale e professionale diventino importanti riferimenti strategici di intervento.

Strategico è quindi ripensare la cosiddetta "questione femminile", cioè il problema che riguarda uno specifico gruppo e che va affrontata con soluzioni specifiche per quel gruppo, in una "prospettiva di genere da assumere", ossia con una modalità di lettura e di approccio che tiene conto dell'interazione dei diversi soggetti e, quindi, verifica e considera in modo paritario le caratteristiche, le aspettative, le specificità di tutte le componenti, sia quella femminile, sia quella maschile, ad ogni età.

Questo processo deve vedere una sempre maggior apertura agli uomini, nel senso di creare un loro coinvolgimento sui temi della parità sempre maggiore e sempre più consapevole.

Ricordiamo, inoltre, che ambito primario di promozione di condizioni di uguaglianza e di pari opportunità è sempre il lavoro. Ecco perché ci si prefigge di favorire l'accesso e/o il mantenimento del lavoro in tutte le sue forme e nel rispetto delle peculiarità familiari e delle scelte di vita proprie dell'essere donna attraverso percorsi di formazione e momenti di sensibilizzazione sulla conciliazione dei tempi e sulla responsabilità dei diversi livelli della società.

In tale ottica, l'Assessorato Pari Opportunità promuove iniziative e progetti volti sia ad accrescere la cultura di genere e le pari opportunità, sia ad affermare l'attribuzione di

poteri e responsabilità anche alle donne, il loro inserimento nel mercato del lavoro, lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, della formazione professionale, dei servizi alla persona, della flessibilità del lavoro e dei tempi di vita, nonché la valorizzazione dei ruoli femminili nei vari campi.

Il tutto, accogliendo e promuovendo il metodo della sussidiarietà nell'interlocuzione con tutti i soggetti istituzionali esterni attivi nell'ambito della comunità locale sui temi delle Pari Opportunità e, al contempo, valorizzando al massimo l'apporto della stessa Consulta comunale per le Pari Opportunità per quanto riguarda la proposta, l'elaborazione e la realizzazione condivisa di progetti che sostengano sempre di più il ruolo delle donne nella Città di Alessandria nell'ambito culturale, sociale, politico ed economico.

In tale direzione si intende:

1. sostenere con proposte operative lo sviluppo di una autonoma soggettività femminile nel mondo del lavoro, nella società e nelle istituzioni, favorendo l'inserimento delle donne nella vita economica e sociale;
2. operare per il conseguimento delle pari opportunità per le donne che intendono inserirsi o permanere o reinserirsi nel mondo del lavoro, nelle sue molteplici formule, promuovendo una politica di conciliazione di tempi di vita e azioni di corresponsabilità fra soggetti pubblici e privati;
3. promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, sostenendone l'affermazione negli ambiti sociali ed istituzionali ed agendo direttamente per l'adeguamento delle politiche economiche e sociali alle necessità delle imprenditrici.

DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

Circoscrizioni

Conformemente agli obiettivi delineati nel Documento Programmatico di mandato, si intende garantire il decentramento amministrativo confermando le Circoscrizioni, fino alla scadenza di legge, quali centri di reale comunicazione e partecipazione tra istituzioni e società civile.

L'Assessorato si propone di attivare le azioni necessarie per conseguire finalità istituzionali e in particolare il supporto per la revisione dello Statuto Comunale e la ricerca di nuove modalità di partecipazione dei cittadini in ottemperanza alle nuove disposizioni normative.

La partecipazione di libere associazioni e di cittadini verrà incentivata con ancor maggiore impulso per dar continuità ad azioni sociali sperimentate negli scorsi anni con ottimi risultati e per offrire un confronto diretto con l'Amministrazione Comunale in modo che aumenti lo spirito civico e si possano ricercare soluzioni condivise ai problemi delle diverse realtà territoriali.

Nell'ambito delle iniziative di rilievo culturale e sociale, vi è l'intenzione di confermare gli eventi del periodo estivo denominati "Note Estive" e la promozione di iniziative di sensibilizzazione al decoro della Città, in collaborazione con gli istituti scolastici per il coinvolgimento degli studenti, attraverso lo svolgimento di "giornate ecologiche" (Pulizie di Primavera).

Il Servizio Decentramento continuerà in sinergia con i Servizi Demografici e Informatici a mantenere l'offerta dei servizi decentrati, quali le certificazioni e le autocertificazioni rese

dai cittadini, incrementando l'attività di informazione indispensabile in tal senso e che costituiscono per i residenti lontani dal centro, una risposta alle loro esigenze.

La città' attraente: l'industria della cultura

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è trasformare la Città di Alessandria in produttore e contenitore di cultura capace di attrarre turismo e investimenti economici. Ogni elemento è posto a servizio di un'industria i cui mezzi di produzione sono legati all'ingegno ed alla creatività come allo straordinario patrimonio dei beni culturali. Eventi e realizzazioni concorrono immediatamente alla diffusa consapevolezza di poter suscitare un orgoglio generoso ed accogliente fra i concittadini.

CULTURA

Gli obiettivi strategici prioritari che l'Assessorato ha individuato per il 2010 sono organicamente concepiti entro il quadro del programma di mandato e continuano ad alimentarne lo sviluppo quinquennale.

Le azioni strategiche che si prevede di sviluppare si individuano in:

Attiva comunicazione degli eventi capaci di soddisfare il gusto e la voglia di conoscere la nostra Città di un pubblico sempre più vasto che giunge da oltre i nostri confini attraverso il neonato sito internet www.cultural.it che sarà oggetto di ulteriori sviluppi contenutistici e sotto il profilo della fruibilità e della interattività.

Fattiva collaborazione con altri enti per una maggiore divulgazione del nostro patrimonio museale come nel caso dell'adesione del Museo Borsalino al portale degli Archivi d'Impresa e al Portale della Moda.

Predisposizione del **deposito museale unico** previo approntamento dei locali grazie alla ristrutturazione dell'ex Chiesa di San Francesco. Qui dovrà essere ricollocato il materiale dei musei che si trovano in via Scazzola compreso il materiale del Museo Borsalino, materiale archeologico restaurato della Soprintendenza in arrivo da Torino, i reperti archeologici che si trovano nei tre locali del Complesso Conventuale San Francesco e reperti conservati nel deposito della scuola Straneo.

Organizzazione della nuova biennale di fotografia e video arte quest'anno dedicata alla Cina per continuare a guadagnare per Alessandria l'attenzione internazionale.

Prosecuzione nella progettazione iniziative e manifestazioni di rilevanza nazionale preordinate alla partecipazione della Città di Alessandria ai programmi della "Consulta Italia 150" sotto il coordinamento del Consiglio Regionale del Piemonte nel più ampio progetto di riqualificazione della Cittadella: a seguito di stanziamento di risorse specifiche destinate dalla Regione Piemonte realizzazione di un meeting multi evento previsto per l'autunno 2011 in Cittadella; riallestimento di due sale di Palazzo Cuttica con i reperti risorgimentali catalogati (e restaurati) e installazioni multimediali.

Prosecuzione del piano di tutela e fruizione pubblica del patrimonio storico-archeologico: con il progetto "**Dagli Etruschi a Baudolino. Villa del Foro e le origini di Alessandria**" in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica. Si intende portare a termine gli interventi edili attraverso una manutenzione straordinaria e allestire le sale ubicate al piano terreno per esporre i reperti già restaurati.

Per l'anno 2011 sono inoltre previsti:

- un convegno scientifico sulla realtà archeologica nell'Alessandrino tra VI e V secolo a.C. per illustrare ed approfondire tematiche connesse al ruolo del commercio etrusco nello sviluppo delle comunità dei Liguri in Italia nord-occidentale;

- la pubblicazione di un volume monografico con illustrazione dei risultati degli scavi archeologici effettuati nell'abitato protostorico, nel quadro delle più ampie conoscenze acquisite negli ultimi venti anni sul popolamento antico dell'Alessandrino.

Per quanto concerne la Biblioteca da un lato, prosecuzione nell'attività di conservazione delle raccolte bibliografiche di pregio, ora catalogate e disponibili alla pubblica consultazione e nell'editazione di nuovi volumi della collana editoriale BCA aperta alla riflessione più ampia intorno alla storia ed al futuro di Alessandria. e, dall'altro, promozione della lettura tramite lo sviluppo della neonata rete di biblioteche di pubblica lettura collegate alla nostra quale biblioteca centrorete per il miglioramento dei servizi per tutte le biblioteche che aderiscono al sistema. Si procederà altresì alla messa on line dei volumi della collana BCA tradotti in formato e-book.

Inoltre, a seguito della catalogazione dei volumi antichi conservati presso la biblioteca, nel 2011 una selezione ragionata del Fondo Antico sarà esposta al pubblico presso le Sale Storiche.

TURISMO

E' evidente che l'Amministrazione annette valore strategico alla connessione forte fra la propria politica culturale e le azioni volte a captare l'attenzione e la preferenza degli operatori professionali e dei fruitori del turismo culturale.

In questo senso il potenziamento del nuovo sportello IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) Porta del Piemonte presso la Stazione Ferrovia cittadina in collaborazione con l'A.T.L. ALEXALA diventa un importante impegno dell'Amministrazione insieme alla promozione dello scambio turistico culturale con le altre città del Circuito attraverso la realizzazione di iniziative congiunte e/o la partecipazione a fiere e congressi.

Con il Circuito Città d'Arte della Pianura Padana si è intenzionati a sviluppare una progettazione di potenziamento dell'attrattività turistica della nostra città, relativamente al particolare segmento del cicloturismo, sviluppando una mappatura urbana ed extraurbana che faciliti e favorisca lo sviluppo di tale tipo di turismo. Il progetto prevede inoltre un importante sviluppo del neonato sito internet del Circuito relativamente ai contenuti multimediali e alla fruibilità dei contenuti in modalità mobile.

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Circuito delle Città d'Arte e la Città di Milano per la partecipazione alle manifestazioni inerenti l'EXPO 2015, il Comune di Alessandria ha acquisito una posizione privilegiata per i propri eventi nella vetrina italiana più prestigiosa dei prossimi anni.

SPORT

Per il 2011 confermano gli elementi su cui basare una politica sportiva che sia, da una parte, sostegno alle società dilettantistiche e dall'altra promozione di organizzazione di grandi eventi.

Continuerà il percorso degli investimenti in conto capitale delle strutture sportive avendo previsto nel Piano Triennale degli Investimenti la manutenzione straordinaria di diversi impianti sportivi come il Pattinodromo al Cristo, il Palazzetto dello Sport, il Centro Civico di Litta Parodi e la bonifica ambientale dall'amianto di diverse strutture.

L'azione di ammodernamento degli impianti consentirà di offrire ad ogni cittadino una gamma di servizi sportivi di altissima varietà e qualità a tariffe particolarmente agevolate.

Dopo il successo dello scorso anno l'Amministrazione ancora sceglie i grandi eventi dello sport come elementi di attrazione della città per l'esterno e se possibile li esalta a livello internazionale come nel caso del 1° Concorso Internazionale Ippico di salto d'ostacoli Città di Alessandria 2011, del Torneo internazionale ATP Challenger di Tennis maschile, dell'Internazionale di Kendo e Takewondo nonché della riproposizione di numerosi eventi che tanto successo hanno avuto nelle ultime edizioni (atletica leggera, bocce, torneo internazionale DLF, il recupero della tradizione motoristica alessandrina).

Anche quest'anno non potrà mancare l'attenzione alla più grande passione popolare: il calcio. Mentre si stanno preparando i materiali per la creazione del Museo del calcio probabilmente da collocarsi in alcuni locali della Caserma Valfré si continuerà il percorso di avvicinamento al Centenario di Fondazione dell'Alessandria Calcio fissato per il 2012, attraverso l'organizzazione di iniziative che riporteranno in Alessandria grandi campioni del nostro calcio insieme a momenti di recupero di materiali audiovisivi della gloriosa storia grigia.

Inoltre è prevista una serie di interventi per l'agibilità finale dello Stadio Moccagatta.

Particolare attenzione verrà posta allo sport per diversamente abili: le eccellenze dei Cissaca Bulls, di Roberto La Barbera, della Coppa Italia a squadre di Tennis in carrozzina sono solo alcuni degli esempi possibili, ma l'Amministrazione intende orientare risorse di aziende partecipate anche verso il sostegno di tale pratica sportiva.

RADICI

Negli anni passati, questa Amministrazione ha fatto partire il progetto relativo al recupero delle case in terra cruda, progetto che continuerà il suo iter nel corso di questo anno, arricchendo il patrimonio edilizio, economico e culturale di un'area fortemente caratterizzata e caratterizzante del territorio comunale alessandrino.

Questo è il motivo che ci ha indotto ad inserire e normare tale area nell'ambito della III Variante Strutturale al Piano Regolatore.

La città' della persona e della famiglia

SOSTENERE LA FAMIGLIA PER SOSTENERE LO SVILUPPO

Quali sono i principi su cui fondare un'economia che assicuri a tutti (i lavoratori) il «diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa» come asserisce la Costituzione Italiana, all'art. 36?

Questa riflessione, insieme ad altre di pari tenore, può risultare utile a inquadrare il senso della presente relazione che si incentra sul tema delle scelte previsionali e programmatiche per quanto attiene alle politiche per la famiglia, l'educazione e la solidarietà sociale. A una duplice condizione, tuttavia: che il riferimento al dettato costituzionale venga fatto non concentrandosi esclusivamente su uno solo articolo ma avendo consapevolezza che è l'insieme armonico del riconoscimento dei diritti e dei doveri che tiene insieme l'impianto complessivo della nostra Repubblica (e del suo intrinseco bilanciarsi dei poteri) e, secondariamente, che il tema della "dimensione economica" non può esaurire la vastità e differenziazione di altre dimensioni che pure vanno tenute in considerazione quando si analizza un contesto sociale. E quest'ultima sottolineatura è particolarmente pertinente tanto per il livello "macro" (lo scenario internazionale) che per il livello "micro" (quella della nostra comunità locale alessandrina) che, con modi differenti, continuano a confrontarsi con il fenomeno della crisi economica globale.

Come guardare, dunque in termini previsionali e programmatici, il 2011? La risposta a questa domanda non può non tenere in conto, in una logica di inevitabile comparazione, di quanto molti autorevoli osservatori affermino relativamente alle forti criticità manifestatesi nel corso del biennio 2009-2010 e al fatto che queste, per quanto non ancora superate, si stiano un poco mitigando grazie anche alla volontà dei diversi Paesi coinvolti di sperimentare risposte meglio coordinate e caratterizzate da un maggior grado di responsabilità nell'indirizzo politico e nella gestione economico-finanziaria della crisi stessa.

Anche l'Amministrazione Comunale di Alessandria – seppur con ruoli distinti rispetto alla dimensione "macro" a cui si è fatto sopra cenno – intende vivere con senso di responsabilità la ricerca delle soluzioni per fronteggiare le difficoltà economico-sociali del momento. Pertanto guarda al 2011 come a un momento importante del proprio mandato quinquennale per salvaguardare la tenuta complessiva della comunità alessandrina e per valorizzare al massimo le potenzialità dei cittadini affinché a tutti «sia assicurata un'esistenza [...] libera e dignitosa». In questa prospettiva si inserisce quanto previsto e programmato per il 2011 dall'Assessorato alle Politiche per la Famiglia, l'Educazione e la Solidarietà sociale relativamente a queste tre aree di intervento.

Più specificamente, questa premessa ci induce efficacemente a considerare l'anno in corso come ad un arco temporale in cui si possano ulteriormente concretizzare alcune linee di intervento e alcuni orientamenti (in parte avviati già a partire dal 2009 e meglio delineati nel corso del 2010) che — sul fronte delle politiche per la famiglia, l'educazione e la solidarietà sociale — contemperino efficacemente, da un lato, il mantenimento di una grande attenzione all'uso responsabile delle risorse economiche disponibili e, dall'altro lato, il sostegno ancora più convinto al principio di sussidiarietà. Un principio, quest'ultimo,

seguendo il quale si è in grado di introdurre importanti esperienze di condivisione e compartecipazione progettuale nella sinergia tra ruolo svolto dall'Amministrazione Comunale e ruolo svolto dai soggetti del volontariato, del terzo settore e del non-profit.

Per questi motivi e coerentemente a questa visione valoriale, il bilancio 2011 viene elaborato in linea di continuità non solo con gli obiettivi e le scelte dei precedenti bilanci ma, a monte, con quanto indicato dal Programma di Mandato 2007-2012 — così come è stato “aggiornato” con l’approvazione del c.s. “maxi-emendamento” (emendato e adottato definitivamente con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 141-142 del 04/08/2010 ai sensi degli artt. 46, 3° comma, e 42, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 38 dello Statuto Comunale) — nei particolari ambiti tematici della famiglia, dell’educazione e della solidarietà sociale. Ciò che permane come linea di orientamento generale è peraltro l’attenzione alla centralità strategica della “famiglia” oltre a quella della “persona” e l’intento programmatico (posto anche a titolo della sezione del Documento Programmatico) della valorizzazione della Città in quanto “città della persona e della famiglia”. Confermiamo dunque una visione delle politiche per la famiglia in grado di dare valore, senso e compimento ad una molteplice serie di azioni che si irradiano a favore dei diversi componenti la nostra comunità locale — bambini, giovani, adulti, anziani — tutti inseriti (a vario titolo e con ruoli differenti) in relazioni di carattere familiare/parentale e comunque coinvolgibili in una appartenenza, più vasta (ma non meno importante), alla grande “famiglia alessandrina”.

Città come “grande famiglia” e valorizzazione di persone e famiglie: sono questi i due elementi, i due assi portanti, i due fulcri di un comune obiettivo che, anche nel corso del 2011, intendiamo continuare a perseguire puntando a riconoscere all’interno della stessa comunità locale questi fondamentali punti “sorgivi” dell’unico nostro sviluppo (locale) possibile. In altri termini, intendiamo sostenere — ed è questa una delle sfide per il 2011 (e in prospettiva nel triennio 2011-2013) — tutti quegli “ambiti originanti” (persone, famiglie, gruppi...) in grado di dare un apporto concreto e incisivo allo sviluppo della città come comunità vitale, ricca di dinamiche solidali e di relazioni qualificate tra singoli e famiglie.

Le modalità per affrontare — in termini programmatici, attuativi e operativi — questa sfida sono quelle già in buona parte sperimentate negli anni scorsi e che, all’interno di una visione complessiva e coerente, riconoscono adeguatamente la rilevanza della dimensione delle relazioni propriamente familiari, quella educativa legata alle diverse esperienze scolastiche, quella (di carattere trasversale) relativa alla valorizzazione identitaria, quella riguardante le aree delle “risorse economiche” e della “casa” (pure di carattere trasversale e complementare, per quanto attiene alle scelte attuative), e infine quella più omnicomprensiva e specificamente attinente alla solidarietà sociale.

A completamento di queste indicazioni previsionali e programmatiche intendiamo infine fornire, come già avvenuto per il 2010, un’indicazione relativa alle “azioni leader” che sono state individuate dall’Assessorato alle Politiche per la Famiglia, l’Educazione e la Solidarietà sociale per il 2011.

Si tratta di azioni che, ad ulteriore sottolineatura della propria valenza strategica, trovano riscontro e fondamento anche in correlazione agli obiettivi enunciati dal “Piano operativo per la Famiglia e la Solidarietà sociale 2009-2012” che, dopo la propria approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 16.12.2009, è stato ufficialmente approvato anche dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 142 del 04.08.2010.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

L'obiettivo di mettere veramente al centro la difesa, il sostegno e la valorizzazione della famiglia (così come sancita anche dalla Carta costituzionale italiana) comporta l'esigenza di elaborare linee progettuali di reale sostegno alla comunità e alle famiglie alessandrine valorizzando in primo luogo il confronto con tutti coloro che, a titolo diverso, già si occupano del tema famiglia e sono coinvolti in attività di carattere progettuale e/o assistenziale a questo riguardo, affinché le azioni che possano essere avviate e/o completate da questo Assessorato concorrano a sostenere ciò che già di positivo è stato impostato e semmai a darne ancora più vigore e forza.

Questo infatti è il senso di quel principio di sussidiarietà che privilegia l'elaborazione di azioni che partono "dal basso" e che vedono la Pubblica Amministrazione intervenire per qualificare le migliori esperienze della società civile e dei corpi intermedi e, al contempo, intervenire ove l'autonomia della società non fosse in grado di raggiungere livelli di servizio adeguati ai bisogni della comunità amministrata.

Parimenti, la declinazione del principio di solidarietà si collega strettamente all'interpretazione del valore della famiglia (e della valorizzazione del binomio "persona-famiglia") di cui si fanno portatori i singoli obiettivi che ci si è dati per il 2011.

La famiglia, infatti, è il primo luogo in cui la persona viene educata a scoprire il mondo circostante ed essere introdotta alla vita sociale, a costruire legami sociali significativi per sé e per gli altri, a dare un apporto fondamentale alla coesione e alla solidarietà sociale, senza la quale lo sviluppo non sarebbe possibile.

Questo luogo di relazioni sui generis ha svolto e continua a svolgere un compito sociale importantissimo e irrinunciabile per il bene comune: un compito che può essere compromesso là dove la famiglia si indebolisce al punto da non riuscire a far fronte alle proprie responsabilità educative nei confronti della persona e della società, generando soggetti deboli, incapaci di affrontare le sfide del presente e tanto meno di governare lo sviluppo sociale.

Alcune direttrici allora devono caratterizzare l'operato dell'Assessorato per il 2011 e per il biennio 2011-2013 relativamente allo specifico ambito delle politiche per la Famiglia: a) promuovere, proteggere e sostenere la vita, nel suo nascere e nel suo sviluppo, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità; b) restituire sempre di più alla famiglia la propria centralità nell'educazione; c) sviluppare la dimensione comunitaria dell'attenzione educativa; d) potenziare l'identità della famiglia come soggetto sociale situato in un contesto di appartenenza; e) sostenere in ogni ambito possibile il riconoscimento del principio dell'equità familiare.

L'Assessorato, per il pieno conseguimento di queste finalità ha individuato e già avviato l'attuazione di alcune specifiche linee di intervento, ossia: 1) la costituzione di un gruppo di lavoro (aperto ai diversi rappresentanti di enti, gruppi, associazioni e movimenti attivi sul fronte famiglia) che ha iniziato ad elaborare un programma di approfondimenti tematici propedeutici all'attivazione del "Consiglio della Famiglia della Città di Alessandria"; 2) la redazione di un supporto normativo/regolamentare che consenta al futuro Consiglio della Famiglia di rapportarsi con l'Ente locale nel modo più proficuo oltre che legittimo, inserendosi all'interno degli altri organismi di consultazione (permanenti e non); 3) la concreta attivazione di un percorso denominato "Verso il Consiglio della Famiglia" con l'intento di individuare – una volta costituito ufficialmente il Consiglio stesso – alcune "azioni strategiche" di particolare impatto e importanza per la valorizzazione delle famiglie alessandrine, consegnandone l'attuazione formalmente al Sindaco e alla Giunta affinché, ove condivise le finalità, se ne prendano in considerazione gli specifici piani realizzativi.

Se queste sono le indicazioni per il 2011 sul fronte del Consiglio per la Famiglia, anche un secondo macro-obiettivo enunciato dal Documento Programmatico 2007-2012 e dal Piano operativo per la Famiglia e la Solidarietà sociale 2009-2012, viene confermato pienamente: quello che fa riferimento al concetto di “banca etica della famiglia” inteso come concetto in grado di inglobare e riassumere molti significati e le cui finalità complessive possono condensarsi nell’esigenza di superare la logica dell’assistenzialismo economico alla famiglia (per introdurre modalità che ne attivino la responsabilità) e, parimenti, nell’opportunità di fungere da collettore di risorse economiche che al momento attuale sono frammentate in flussi di spesa autoreferenziali (favorendone in questo modo la complementarità e la sinergia facendoli confluire in un unico polo).

L’obiettivo ascrivibile a questo secondo macro-obiettivo ha già trovato nel corso del 2010 alcune significative attuazioni che vengono confermate anche per l’anno in corso, quale risposta al perdurare (seppur parzialmente mitigato) della crisi economica-sociale e occupazionale.

Per un verso, l’estensione (relativamente alla richiesta di benefici e agevolazioni tariffarie) dell’applicazione del principio delle certificazioni Isee a favore dei lavoratori subordinati, parasubordinati e soci lavoratori di cooperative licenziati e privi di ammortizzatori sociali, ampliando quanto previsto in merito alla presentazione “ordinaria” della certificazione Isee stessa (fattispecie denominabile con l’allocuzione di “Isee istantaneo”).

Per un altro verso, la conferma dell’intervento socio-assistenziale a sostegno delle fasce deboli della popolazione consistente nella compartecipazione diretta dell’Amministrazione Comunale al potenziamento della “Social Card” nazionale a favore dei cittadini italiani residenti nel territorio comunale di Alessandria che ne abbiano diritto e prevedendo un incremento a carico del Comune del 50% del valore monetario del credito mensile spendibile con la Carta da ciascun beneficiario.

Infine, la conferma della compartecipazione al progetto denominato “Micro-aiuto solidale” promosso dalla Diocesi di Alessandria, unitamente a Fondazione e Cassa di di Risparmio di Alessandria: un’esperienza – rafforzata dalla predisposizione di uno specifico protocollo d’intesa – che consente a singoli e/o nuclei familiari in difficoltà di poter accedere al credito (per somme comunque non elevate) con condizioni vantaggiose soprattutto per quanto riguarda le garanzie da fornire e i tempi di restituzione.

Tutti questi obiettivi verranno declinati nel 2011 in specifici contesti attuativi che, secondo la distinzione enunciata dal Documento Programmatico e in coerenza alla Relazione Previsionale e Programmatica dello scorso anno, sono così sintetizzabili: 1) la vita (con gli ambiti della nascita, dell’accoglienza e della cura); 2) l’educazione (con gli ambiti della prima infanzia, della genitorialità e delle agenzie educative); 3) l’identità (con gli ambiti delle famiglie, dei bambini, dei giovani e dei nonni e nonne).

A questi contesti attuativi vanno poi aggiunte altre due aree tematiche dal più spiccato carattere trasversale, ossia quello delle “risorse economiche” (con gli ambiti delle tariffe, del fisco e del lavoro) e quello della “dimora” (con gli ambiti della casa e dell’habitat/ambiente).

POLITICHE A FAVORE DELLA VITA

Relativamente all’area “Vita”, gli obiettivi che si intendono sostenere (e avviare affinché si consolidino nel prossimo triennio) sono i seguenti: 1) Promuovere anche attraverso aiuto concreto chi accoglie una nuova vita; 2) sostenere la maternità e la paternità responsabile durante la gestazione ed il periodo neonatale; 3) promuovere l’esperienza dell’accoglienza

familiare nei confronti dei soggetti fragili; 4) sostenere le famiglie che si prendono cura di soggetti fragili ed in particolare di bambini in difficoltà; 5) incrementare la qualità dell'offerta delle agenzie esterne.

Per quanto riguarda le azioni programmate per il triennio 2011-2013 relativamente alle Politiche per la vita si segnalano le conferme delle "facilitazioni" che si intendono riconoscere nelle graduatorie per l'erogazione di servizi di competenza comunale relativi alla periodo della gravidanza, così come il sostegno di politiche che — in coerenza al principio di sussidiarietà e mediante la ricerca di sinergie con soggetti istituzionali pertinenti — tutelino adeguatamente le ragazze-madri durante la gestazione. Parimenti, altri ambiti saranno beneficiari di specifiche azioni sia rivolte alla promozione del valore dell'accoglienza familiare, dell'adozione e dell'affido, sia rivolte al rapporto famiglie-disabili-anziani affinché si sostengano progetti, iniziative e sensibilizzazioni formative in grado di sostenere la cultura della vita in ogni età e condizione.

POLITICHE EDUCATIVE

Relativamente all'area "Educazione", gli obiettivi che si intendono sostenere (e avviare affinché si consolidino nel prossimo triennio) sono i seguenti: 1) sviluppare le funzioni genitoriali; 2) sviluppare opportunità per l'esercizio della funzione educativa della famiglia; 3) promuovere l'assunzione di responsabilità educativa da parte della comunità; 4) incrementare la qualità dell'offerta delle agenzie esterne.

Per quanto riguarda le azioni programmate per il triennio 2011-2013 l'ambito di azione si articola su alcune significative aree tematiche.

Ad esempio, relativamente alla fascia della prima infanzia e a quella del sostegno alla genitorialità si intende, da un lato, procedere sia all'approfondimento delle ipotesi di miglioramento e congruità tariffaria relativa all'ambito delle prestazioni sociali agevolate, sia all'approvazione e applicazione dei Regolamenti per gli Asili Nido Comunali e per le Scuole comunali dell'Infanzia paritarie. Dall'altro lato, si continuerà l'esperienza del "Progetto Famiglia" (nidi domiciliari e baby sitter), del progetto "Dodici mesi in famiglia", dei servizi svolti dalla Ludoteca comunale "C'è Sole e Luna" e di quelli organizzati presso il parco "Isola delle Sensazioni", anche con il coinvolgimento delle famiglie in iniziative sia di animazione per bambini e adulti, sia finalizzate alla promozione di momenti di responsabilità educativa.

Parimenti, si precisa per un verso l'obiettivo della predisposizione della Carta dei Servizi per minori da 0 a 6 anni e, per altro verso, la conferma del servizio estivo a carattere ludico-educativo così come il sostegno (tramite anche la prosecuzione del convenzionamento) delle scuole materne paritarie e degli asili nido privati, l'attuazione di percorsi formativi sulla genitorialità (con particolare riguardo al ruolo paterno) e, non da ultimo, l'importante obiettivo caratterizzato dall'apertura del Centro-famiglia presso la struttura "Carnevala" di Spinetta Marengo.

Collegato a questo ambito vi è poi quello specifico delle "agenzie educative" per le quali il triennio in esame prevede azioni finalizzate ad uno sviluppo armonico dell'offerta formativa, nella quale si confermino, ad esempio, la promozione di specifiche iniziative di aiuto allo studio per gli studenti delle scuole superiori e per la preparazione degli esami di Stato. Parimenti, in coerenza al principio di sussidiarietà — e valorizzando tutti i progetti e le esperienze che consentano ai giovani di gustare "in pienezza" la loro vita (così come indicato anche dal programma dell'assessorato per l'anno scolastico/sociale 2010-2011) — si intende sostenere l'attività di educazione alla cittadinanza attiva dei giovani

attraverso le esperienze degli oratori parrocchiali e inter-quartieri e delle associazioni giovanili, così come il complessivo miglioramento dell'assistenza in materia di pubblica istruzione, così come una significativa sensibilizzazione informativa dei giovani (tramite azioni sinergiche inter-istituzionali) sia per la prevenzione dei comportamenti a rischio, sia per la più consapevole scelta – relativamente agli studenti che frequentano il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado – del cosiddetto “dopo terza media” (attraverso la predisposizione di una specifica Guida sull’offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale di Alessandria.

Quali azioni leader per il 2011 si segnalano, in particolare, l’approfondimento delle ipotesi di miglioramento e congruità tariffaria relativa all’ambito delle prestazioni sociali agevolate, l’apertura del Centro-famiglia presso la struttura “Carnevala” di Spinetta Marengo e l’elaborazione della Guida con l’offerta formativa delle Scuole secondarie di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale di Alessandria.

Si segnala l’impegno dell’Amministrazione per il 2011 per il recupero funzionale di alcuni edifici scolastici con ottimizzazione degli spazi e delle spese di gestione, in particolare si provvederà a:

- Recuperare funzionalmente la Scuola Caretta di Spinetta Marengo
- Realizzare i locali per l’apertura di una nuova sezione di scuola materna alla Bovio
- Rimuovere il tetto della scuola Micca e del Pavimento alla Rodari che contengono amianto
- Rifare il pavimento della palestra alla scuola di San Giuliano

POLITICHE IDENTITARIE

Relativamente all’area “Identità”, gli obiettivi che si intendono sostenere (e avviare affinché si consolidino nel prossimo triennio) sono i seguenti: 1) favorire la conoscenza e l’elaborazione del valore personale e sociale della famiglia; 2) consolidare il senso dell’appartenenza dei cittadini, con particolare riguardo all’inclusione sociale da parte di coloro che scelgono di vivere ad Alessandria e di abbracciarne la cultura; 3) coinvolgere i giovani in percorsi di sviluppo del protagonismo giovanile nella e per la comunità; 4) incrementare la qualità dell’offerta delle agenzie esterne.

Per quanto riguarda le azioni programmate per il triennio 2011-2013, gli ambiti di intervento sono distinguibili per un’attenzione particolare rivolta sia alle famiglie (in quanto nucleo specifico), sia ai bambini, sia ai giovani, sia ai nonni: tutti soggetti destinatari delle complessive elaborazioni progettuali annuali denominate “La Vita in Pienezza” (che, relativamente all’anno scolastico/sociale 2010-2011, è specificamente dedicato al tema “Stare bene con se stessi per stare bene con gli altri”).

Nello specifico, per le famiglie si intendono perseguire percorsi di sensibilizzazione e informazione sul ruolo della famiglia come “capitale sociale” dai quali discendano azioni positive che favoriscano, ad esempio, il coordinamento delle proposte (culturali, educative, sportive, del tempo libero) rivolte alle famiglie stesse e promosse dall’amministrazione comunale valorizzando al massimo le sinergie con l’ambito dell’associazionismo. A ciò si aggiunge, quale azione leader per il 2011, l’impegno a continuare (come già precedentemente richiamato) il percorso “Verso il Consiglio della Famiglia della Città di Alessandria” mediante un’interlocuzione specifica con il Forum alessandrino delle Associazioni Familiari, l’organizzazione di momenti informativi e formativi coinvolgenti tutti i soggetti pubblici, privati e non-profit locali che operano nell’ambito della promozione della

famiglia nonché attraverso la precisazione del progetto mirato all'obiettivo della "equità fiscale".

A questo si aggiunge l'obiettivo consistente nella promozione di tavoli di divulgazione e approfondimento con i soggetti portatori di interessi locali (stakeholders) relativamente ai contenuti del Piano operativo per le Politiche per la Famiglia e la Solidarietà sociale 2009-2012 (approvato con Deliberazione C.C. n. 142 del 04.08.2010).

Relativamente all'ambito di attenzione ai bambini, le azioni programmate per il triennio 2011-2013 sono, da un lato, la valorizzazione e sostegno delle iniziative che in ambito scolastico propongono approfondimenti sulla storia di Alessandria e le sue espressioni artistiche, culturali, tradizionali, linguistiche, museali. Dall'altro lato, la piena conferma del potenziamento già avviato del parco sensoriale "L'isola delle sensazioni" in una logica di sviluppo dell'attenzione all'infanzia che si articola in molteplici dimensioni e consideri al contempo la ricorrenza della Dichiarazione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza come l'occasione per approfondire (mediante l'iniziativa denominata "La Piazza dei Bambini") temi importanti relativi alla tutela dei più giovani. Infine, proseguendo un'opera di consolidamento e di qualificazione progressiva di iniziative che ormai sono entrate nella storia locale, si confermano per il triennio le manifestazioni di "Librinifesta – Festival della letteratura per bambini e ragazzi" e della "Rassegna nazionale dei cori giovanili e scolastici Città di Alessandria". Quali specifiche azioni leader per il 2011, a questo riguardo, si segnalano pertanto le conferme di Librinifesta (VIII edizione), della IV Rassegna nazionale dei Cori giovanili e scolastici "Città di Alessandria" (a cui si aggiunge il II Concorso di composizione per Cori giovanili e scolastici e la Borsa di studio dedicati alla memoria della professoressa alessandrina "Paola Rossi") e de "La Piazza dei Bambini". A queste azioni leader, infine, si aggiunge l'attuazione del progetto "Italiae. 150 eventi in Piazza per ridisegnare l'Italia" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in collaborazione con Aspal (Ludoteca C'è Sole e Luna), Comitato Italia 150 e Dipartimento Educazione Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea.

Per quanto riguarda le azioni a favore dei giovani programmate per il triennio 2011-2013, ci si concentrerà – favorendo anche sinergie tra più Assessorati e Direzioni comunali competenti e correlabili — su alcuni ambiti particolarmente significativi a partire da quello che pone in stretta correlazione la realtà del mondo giovanile con la ricerca e il mantenimento del lavoro dai parte dei giovani stessi. Si tratta, in altri termini, di concretizzare risposte efficaci alle difficoltà che tanti giovani alessandrini manifestano nell'affacciarsi al mondo del lavoro una volta terminati i propri cicli di studio: il tutto favorendo al contempo un approccio finalizzato a valorizzare sempre di più – quasi si volessero favorire dinamiche da "grande abbraccio" inter-generazionale – tutto quell'intreccio di storie, di relazioni, di tempo-trascorso-insieme che, nei modi in cui si esprimono i diversi rapporti tra i giovani e le persone più avanti negli anni, rappresentano una delle principali ricchezze delle comunità locali e certamente una grande ricchezza della nostra comunità alessandrina.

Per questi motivi, si porrà attenzione anche al proseguimento della stessa analisi della realtà giovanile (già avviata precedentemente) le cui finalità sono collegate alla promozione delle opportunità esistenti nella città per i giovani e che spaziano dalle iniziative di consultazione, elaborazione e coordinamento di attività culturali, ricreative, informative, di comunicazione (anche via web) — e coinvolgenti, su alcuni progetti, anche associazioni e comuni limitrofi ad Alessandria — alle borse di studio, ai corsi e progetti riguardanti l'arte, lo spettacolo, la musica, la letteratura, il rapporto scuola-studenti, l'orientamento al lavoro, il volontariato sociale e le esperienze di studio all'estero.

Quali specifiche azioni leader per il 2011, a questo proposito, si segnalano: i progetti elaborati – anche con logiche sinergiche tra più Assessorati e Direzioni comunali

competenti e correlabili – a favore della realtà giovanile considerata nel proprio rapportarsi con il problema dell'ingresso nel mondo del lavoro (in particolare, i progetti collegati al Bando provinciale Giovani e il progetto "Hic et nunc"), la manifestazione Librinifesta (VIII edizione), la IV Rassegna nazionale dei Cori giovanili e scolastici "Città di Alessandria" (con il II Concorso di composizione per Cori giovanili e scolastici e la Borsa di studio "Paola Rossi"), il progetto "Italiae. 150 eventi in Piazza per ri-disegnare l'Italia" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in collaborazione con Aspal (Ludoteca C'è Sole e Luna), Comitato Italia 150 e Dipartimento Educazione Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea nonché il progetto che abbiamo denominato "Partecipare per identificarsi" (ossia la promozione della partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano e, più in generale, alla vita della comunità locale, attraverso l'istituzione di momenti e tavoli di consultazione aperti alla costruzione di percorsi che creino responsabilità).

Infine, relativamente alla valorizzazione dei nonni, il triennio 2011-2013 sarà dedicato — oltre alla promozione di progetti volti a riconoscere e valorizzare il ruolo "sociale" dei nonni all'interno della famiglia e nella società alessandrina — alla conferma dell'attenzione e al potenziamento dell'offerta dei Centri di Incontro Comunali così come alla formazione e sperimentazione di attività in grado di coinvolgere gli anziani nella vita della città e in compiti di utilità civica — si pensi ad esempio ai due progetti già positivamente consolidati dei "Nonni Civici" e della "Compagnia dell'Estate" (finalizzato a sostenere le persone anziane durante il periodo estivo, in collaborazione con diversi enti e associazioni di volontariato locale).

AZIONI TRASVERSALI E DI COMPLEMENTO A FAVORE DELLE POLITICHE FAMILIARI

Come sopra richiamato — sottolineando il carattere di trasversalità (importante quanto quello di opportunità) di certe azioni di efficace complemento delle Politiche familiari — si indicano di seguito, riferiti alle aree "Risorse economiche" e "Dimora", gli obiettivi che si intendono sostenere (e/o avviare affinché si consolidino nel prossimo triennio).

Per quanto riguarda l'area "Risorse economiche": 1) attuare politiche fiscali e tariffarie "family friendly"; 2) promuovere politiche di conciliazione tra tempi della famiglia e tempi del lavoro; 3) incrementare la qualità dell'offerta delle agenzie esterne.

Relativamente alle azioni programmate per il triennio 2011-2013, si segnalano: l'analisi e lo studio di un progetto mirato ad introdurre agevolazioni a favore dei nuclei familiari per l'accesso ai servizi comunali a pagamento e in coerenza al principio dell'equità familiare; la conferma del progetto "Dodici mesi in famiglia" e l'analisi e lo studio di possibili aree di intervento per una migliore conciliazione dei tempi di vita/lavoro. Quale azione leader per il 2011 si richiama quella della continuazione del percorso "Verso il Consiglio della Famiglia della Città di Alessandria" mediante sia un'interlocuzione specifica con il Forum alessandrino delle Associazioni Familiari, sia l'organizzazione di momenti informativi e formativi coinvolgenti tutti i soggetti pubblici, privati e non-profit locali che operano nell'ambito della promozione della famiglia, sia attraverso la precisazione del progetto mirato all'obiettivo della "equità fiscale".

Per quanto riguarda l'area "Dimora": 1) incrementare la possibilità per le famiglie di aspirare ad una abitazione dignitosa e stabile, con particolare attenzione alle giovani coppie; 2) aumentare la possibilità per i cittadini di Alessandria di vivere l'ambiente in

modo sicuro e rispondente alle proprie esigenze; 3) incrementare la qualità dell'offerta delle agenzie esterne.

Relativamente alle azioni programmate per il triennio 2011-2013 si segnalano sia quelle maggiormente attinenti alle politiche abitative, sia quelle più rivolte al miglioramento dell'habitat e dell'ambiente (naturale e sociale) con iniziative mirate che coinvolgano famiglie associazioni, (a partire dal Forum alessandrino delle Associazioni Familiari), scuole e che spazino dalla verifica periodica di giochi e strutture per i più piccoli a progetti quali quello dei "nonni civici" (volontariato per la sicurezza nei luoghi pubblici).

POLITICHE di SOLIDARIETÀ SOCIALE

Persone e famiglie possono a volte trovarsi in difficoltà per tutta una serie di eventi critici, previsti ed imprevisi, che richiedono per essere fronteggiati e, ove possibile, superati, la necessità di attingere a risorse di natura diversa.

L'intenzione dell'Assessorato alla Solidarietà sociale è, quella di creare un welfare locale attivo e dinamico, che nell'affronto dei bisogni aiuti ad accrescere l'identità e le capacità dei diversi attori sociali e consenta lo sviluppo di dinamiche comunitarie solidaristiche e sussidiarie di cui dovranno essere protagoniste le istituzioni (il Comune con il Cissaca, ma anche l'Amministrazione provinciale, l'Aso, l'Asl...), le imprese, le organizzazioni non-profit, le famiglie (anche attraverso l'azione di coordinamento svolta dal Forum alessandrino delle Associazioni Familiari), le reti, le associazioni di volontariato, i singoli cittadini, valorizzando l'esperienza, la professionalità, l'eccellenza e la conoscenza del territorio di tutti questi diversi attori sociali. Garantire risposte efficaci attraverso un'attenta rimodulazione di strategie e modalità d'intervento finalizzate ad attuare il "ben-essere" sociale è ciò che spetta all'Amministrazione Comunale la quale, a questo riguardo, si trova in una posizione di primo piano nell'individuazione di opportunità di governo che consentano alle persone, alle famiglie e alle formazioni sociali di contribuire alla definizione di scelte legate ai molteplici aspetti della vita sociale, economica ed ambientale del territorio locale.

Quali sono dunque i valori di fondo sottesi alla declinazione degli obiettivi previsti per il 2011 nell'ambito delle Politiche di Solidarietà sociale? In sintesi, i valori sono i seguenti: a) la solidarietà sociale come forma sociale della capacità di gratuità della persona e della famiglia e come dimensione culturale della comunità; b) la sussidiarietà come forma e metodo regolatore dei rapporti tra le persone, le famiglie, le organizzazioni sociali e le istituzioni; c) la custodia e la valorizzazione dell'umano come fattore di eccellenza delle politiche; d) il bene comune come patrimonio da custodire e come obiettivo da perseguire nella vita sociale; e) lo sviluppo come servizio per il bene comune.

In questa ottica, si pone la linea operativa per le politiche di solidarietà sociale che intendiamo complessivamente seguire per l'intero triennio 2011-2013 e che prevede i seguenti macro-obiettivi: 1) promuovere l'esercizio della solidarietà sociale e della sussidiarietà; 2) incrementare i fattori produttivi di qualità sociale, garantendo che i diritti delle persone e delle famiglie e sostenendo le iniziative di promozione sociale; 3) sostenere le persone e le famiglie in difficoltà o portatrici di soggetti deboli, in modo da ridurre il divario tra agio e disagio; 4) valorizzare la capacità di "cura" delle famiglie, delle associazioni sociali e di volontariato, delle realtà di terzo settore favorendo e sostenendo forme di auto-organizzazione; 5) promuovere lo sviluppo di legami collaborativi e favorire una progettazione partecipata nella logica dell'ottimizzazione delle risorse esistenti; 6) ancorare l'incremento delle risorse allo sviluppo di reti formali ed informali 7) potenziare

l'integrazione sociale, socio-sanitaria e comunitaria adottando un modello d'integrazione di tipo reticolare.

Il conseguimento di questo macro-obiettivo si rende possibile attraverso il varo di molteplici azioni che hanno il proprio riferimento nei seguenti due contesti applicativi: da un lato, l'area della "Solidarietà istituzionale" (con gli specifici ambiti delle famiglie e minori in difficoltà, degli anziani fragili, delle persone disabili, dei soggetti vulnerabili) e, dall'altro lato, l'area della "Solidarietà comunitaria".

Fondamentale si conferma essere anche la funzione svolta dal Cissaca che, (anche) per conto dell'Amministrazione Comunale, collabora efficacemente con quanti operano sul territorio nel campo dei servizi alla persona (organizzazioni del terzo e quarto settore, della società civile, del volontariato etc.) in attuazione del principio di sussidiarietà e secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

società civile, del volontariato etc.) in attuazione del principio di sussidiarietà e secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

AMBITO SANITÀ E SALUTE.

Il Piano Regionale Sanitario 2007/2010 indica tra i principi fondamentali ispiratori della visione politica, strategica, valoriale di governo del Piano il "deciso e responsabile coinvolgimento degli enti locali i quali, attraverso le loro espressioni di democrazia delegata, deliberativa e partecipata, pianificano e programmano azioni di tutela e promozione della salute ed esercitano anche la valutazione della qualità dei servizi e della loro efficacia nel rispondere ai bisogni della popolazione".

Il nostro Comune vuole mantenere e rafforzare il proprio ruolo di promotore e coordinatore per rafforzare la sua funzione di definizione delle linee strategiche (politiche, di intervento e di controllo) in materia sanitaria per consentire alle formazioni sociali di esprimere al meglio e con la piena garanzia della libertà di iniziativa le diverse e specifiche potenzialità, promuovendo e sviluppando i rapporti con la popolazione e la partecipazione di quest'ultima alle problematiche della salute

In ragione del ruolo di promotore e coordinatore, l'Assessorato intende pertanto:

- realizzare convegni, denominati "LE GIORNATE DELLA SALUTE", tesi ad attivare momenti di approfondimento e di sviluppo progettuale, i cui obiettivi sono rivolti alla sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche riguardanti la salute nelle sue diverse accezioni, le malattie metaboliche, oncologiche l'acquisizione di corretti stili di vita, il benessere e la cura di sé;
- predisporre un "Regolamento comunale di igiene pubblica", quale strumento adeguato che disciplini la materia dell'igiene e sanità pubblica in attuazione ed interpretazione della legislazione nazionale e regionale per quelle funzioni, in materia di igiene e sanità pubblica, non espressamente attribuite allo Stato, alla Regione e alla Provincia e, dunque, esercitate dai Comuni tramite l'A.S.L. territorialmente competente;
- predisporre un Regolamento per l'esenzione ticket per, da un lato, garantire l'accesso solo agli aventi diritto preservando l'impiego delle risorse da abusi, dall'altro, permettere agli operatori di avere un procedimento codificato di svolgimento delle pratiche garantendo la regolarità amministrativa;
- collaborare, con altri enti istituzionali (Prefettura di Alessandria in qualità di capofila, ACI, MCTC, ASCOM, UNASCA, ASL AL, Comando cc, Polstrada), al "Progetto Guida e alcol: una rete territoriale di sensibilizzazione finalizzato a svolgere un'azione preventiva in ambito alcolologico attraverso mappature ed identificazione dei soggetti idonei a partecipare al progetto, oltreché a quelle di formazione di operatori, sia professionisti della salute (medici di famiglia, altri operatori sanitari) e operatori

delle Forze dell'Ordine, e sia altri soggetti che per professione entrano in contatto con la popolazione a rischio (baristi, operatori e gestori di cantine sociali, commercianti, gestori locali da ballo e scuole guida).

- predisporre e organizzare presso l'Ufficio Esenzione Ticket le procedure necessarie all'assolvimento delle incombenze di parte comunale relativamente alle agevolazioni previste per la fornitura di energia elettrica.

AMBITO INTEGRAZIONE SOCIALE

Sul tema dell'integrazione sociale va evidenziato che la presenza straniera, sul territorio alessandrino, come in Italia, è un fenomeno ormai strutturale e come tale va affrontato in termini di programmazione e di pianificazione degli interventi.

E' però un dato che, pur se strutturale, è altresì, per sua stessa natura, ben lontano dall'essere stabile; ciononostante, occorre rilevare come il tentativo e la volontà di ricostruire il proprio nucleo familiare da parte dell'immigrato, sia un dato particolarmente rilevante che presuppone, oltretutto, una volontà di radicamento sul territorio che lascia ben sperare ai fini del processo integrativo.

Occorre tener presente che l'integrazione non è un evento bensì un processo e che i suoi tempi non sono, quindi, brevi, ma difficoltosi e protratti nel tempo. Considerando che più le istituzioni sono assenti su un problema che esiste, maggiori sono le possibilità di conflitto, occorre rendersi conto che una città sicura è una città che accoglie, che sa costruire percorsi di integrazione per prevenire o gestire i conflitti sociali.

E' per questo motivo che intendiamo favorire il pieno inserimento dei cittadini stranieri legalmente soggiornanti, con azioni mirate, intese come "inclusione, interazione e scambio" e non interessate ad una sterile coabitazione tra comunità separate ed è per questo che intendiamo sostenere un fattivo coinvolgimento delle seconde generazioni e delle donne.

Il loro positivo inserimento va letto, infatti, nel quadro di un complessivo sviluppo del territorio e di un'armonica, civile convivenza di tutta la popolazione residente, straniera e non. In questo contesto si situa il programma di azioni, tra loro coordinate, svolte dallo Sportello Comunale per Cittadini Stranieri.

In questo ambito, le azioni programmate sono dunque sintetizzabili nei seguenti obiettivi:

10. collaborare con lo Sportello Unico per l'Immigrazione – S.U.I. della Prefettura di Alessandria in materia di ricongiungimenti familiari attraverso un lavoro di rete che preveda il potenziamento della funzione interistituzionale e la razionalizzazione e l'interconnessione delle comunicazioni tra PP.AA. ;
11. realizzare un ciclo di trasmissioni radiofoniche informative sui temi dell'immigrazione a cura Servizio Immigrazione con la collaborazione dello Sportello Cittadini Stranieri dell'ASPAL in lingua italiana. Verranno fornite informazioni utili ai cittadini, italiani e stranieri, che vivono direttamente i temi dell'immigrazione, con particolare attenzione sia agli aspetti del lavoro, dell'impiego di colf e badanti, della regolarità del soggiorno nonché aspetti culturali, finalizzati alla conoscenza reciproca tra alessandrini e nuovi residenti stranieri;
12. ideare e sviluppare un software, progettato in collaborazione con il Servizio Anagrafe e gestito su più livelli di autorità, per le procedure di iscrizione dei cittadini comunitari e al rilascio degli Attestati di iscrizione anagrafica;
13. proseguire la collaborazione con l'ASL e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera sui temi della salute e dell'immigrazione attraverso la realizzazione di materiale informativo e promozionale sulla tutela della salute (campagna informativa sulla prevenzione e

cura della TBC) e lo sviluppo di azioni informative dello Sportello Cittadini Stranieri alla luce delle attese riforme legislative.

POLITICHE A FAVORE DELLA SOLIDARIETÀ ISTITUZIONALE

Relativamente all'area "Solidarietà istituzionale", gli obiettivi che si intendono sostenere (e avviare affinché si consolidino sempre più nel prossimo triennio) sono articolati affinché, pur riguardando alcuni specifici ambiti, concorrano tutti verso la valorizzazione della comunità locale.

Pertanto, intendiamo sostenere a livello sociale ed economico le famiglie in difficoltà e i nuclei mono-genitoriali, rafforzando non solo la capacità dei servizi di farsi carico delle situazioni di crisi familiare e individuale (soprattutto per quanto riguarda l'età infantile e l'età adolescenziale), ma anche i fattori protettivi naturali per il sostegno e la crescita dei minori, integrando l'azione delle famiglie (ambito "famiglie e minori in difficoltà").

La promozione di una socialità attiva della persona anziana riassume uno dei macro-obiettivi di questo ambito e afferma la propria strategicità quanto più ci veda impegnati a perseguire, con pari attenzione, la qualificazione ed estensione della rete dei servizi per anziani parzialmente e non autosufficienti differenziando l'offerta dei servizi in base ai bisogni specifici e sostenendo attivamente le famiglie che assistono un congiunto anziano in condizioni di fragilità (ambito "anziani fragili").

Per quanto riguarda l'ambito rivolto alle "persone disabili", intendiamo da un lato avvicinare la comunità sensibilizzandola su questo tema (collegato a quello dell'inclusione sociale e dell'abbattimento delle barriere culturali) e, dall'altro lato, sostenere l'integrazione di queste persone sia a livello lavorativo, sia sostenendo per quanto sia possibile e di competenza dell'Amministrazione Comunale l'eliminazione delle barriere architettoniche e la mobilità urbana delle persone con disabilità sia infine favorendo la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone disabili mediante il sostegno alle loro famiglie.

Nel triennio 2011-2013 le politiche a favore della solidarietà istituzionale guarderanno con attenzione anche all'ambito dei "soggetti vulnerabili" mediante l'attivazione di percorsi partecipativi di concertazione, di sensibilizzazione e di gestione delle azioni inclusive. Per questo, intendiamo realizzare iniziative di lotta allo stigma rivolte a categorie a rischio facilitando altresì, da un lato, il reinserimento sociale e l'accompagnamento all'uscita dal carcere per le persone detenute od ex-detenute e, dall'altro lato, l'integrazione delle persone immigrate.

Quale specifica azione leader per il 2011, a questo proposito, si segnala l'attuazione completa degli obiettivi fissati dal "Patto Locale per la Sicurezza Integrata - BUSSOLA per luoghi di Benessere Urbano e di Sicurezza Sociale Orientati al Lavoro e all'Aggregazione" e consistenti nel conseguimento delle seguenti otto azioni: 1) Ristorazione Sociale La bellezza del gu-stare insieme e attività al servizio della Comunità; 2) Servizio di Telefonia Sociale; 3) Servizio di sostegno scolastico e ai giovani cittadini. Formazione linguistica delle donne straniere; 4) Alternativamente in servizi di utilità sociale; 5) Nonni a scuola; 6) Musica, danza e sport nel centro storico. Forti senza violenza; 7) Conoscere e sostenere; 8) Alfabetizzazione codice della strada e Ripasso patente per diffondere pratiche di legalità.

POLITICHE A FAVORE DELLA SOLIDARIETÀ COMUNITARIA

Relativamente all'area "Solidarietà comunitaria", gli obiettivi che si intendono sostenere (e avviare affinché si consolidino nel prossimo triennio) sono i seguenti: 1) rafforzare le responsabilità diffuse e i legami familiari, comunitari e di vicinato come espressione di cittadinanza attiva e prevenzione del disagio; 2) sostenere la "funzione pubblica" del volontariato, conferendogli un ruolo non solamente consultivo, ma di reale partecipazione alla programmazione delle politiche e alla co-progettazione sociale; 3) favorire il lavoro di rete sia tra le varie organizzazioni di volontariato sia tra queste e le altre forme del terzo settore; 4) facilitare l'accesso al sistema della solidarietà sociale.

Per quanto riguarda le principali azioni programmate per il triennio 2011-2013 si segnalano in particolare le seguenti: l'approfondimento dell'elaborazione progettuale finalizzata ad attivare uno specifico strumento di "segretariato sociale" che fornisca mirate informazioni, a completamento dell'attuale sportello di orientamento sociale del Cissaca; la qualificazione dei rapporti (anche sul piano regolamentare, così come su quello della predisposizione di specifici protocolli d'intesa e convenzioni) con i Centri di Incontro Comunali e con altri Soggetti (pubblici e non-profit) operanti nell'ambito locale, al fine di rafforzarne l'attività di promozione sociale svolta; la valorizzazione e compartecipazione alle attività degli stessi Centri di Incontro Comunali con realtà associative locali; il completamento della mappatura delle risorse associative della città di Alessandria da parte dell'Assessorato; il sostegno dei progetti di enti e associazioni che operano a favore di persone svantaggiate (Fondazione Banco alimentare, Banco farmaceutico, Caritas diocesana etc.).

Quali specifiche azioni leader per il 2011, a questo proposito, ricordiamo tre fronti di intervento. Per quanto riguarda il primo, intendiamo qualificare il rapporto sinergico tra Assessorato alla Solidarietà sociale e Cissaca e implementare la conoscenza delle attività svolte attraverso l'attuazione sia di momenti stabili e continuativi di lavoro sinergico e coordinato, sia di approfondimenti per l'elaborazione congiunta di un sistema informativo dei Servizi sociali comunali che si interfacci con i diversi attori locali della Solidarietà sociale (pubblici, privati e non-profit) e che sia in grado di rilevare dinamicamente i bisogni della popolazione, la domanda e offerta sociale, i fattori di rischio. Per quanto riguarda il secondo fronte di intervento, intendiamo qualificare i rapporti (anche sul piano regolamentare, così come su quello della predisposizione di specifici protocolli d'intesa e convenzioni) con i Centri di Incontro Comunali e con altri Soggetti (pubblici e non-profit) operanti nell'ambito locale, al fine di rafforzarne l'attività di promozione sociale svolta. Infine, quale terzo fronte di intervento, intendiamo promuovere azioni finalizzate a valorizzare – nell'ambito del 2011 "Anno Europeo del Volontariato" – il volontariato solidale, anche in riferimento all'organizzazione della Fiera annuale del Volontariato che nel 2011 avrà luogo ad Alessandria.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA, L'EDUCAZIONE E LA SOLIDARIETÀ SOCIALE

LE AZIONI LEADER PER IL 2011

Azione	Area tematica	Settore
1. Qualificazione del percorso “verso il Consiglio della Famiglia della Città di Alessandria” mediante un’interlocazione specifica con il Forum alessandrino delle Associazioni Familiari, l’organizzazione di momenti informativi e formativi coinvolgenti tutti i soggetti pubblici, privati e non-profit locali che operano nell’ambito della promozione della famiglia nonché attraverso la precisazione del progetto mirato all’obiettivo della “equità fiscale”	Identità	FAMIGLIA
2. Promozione di tavoli di divulgazione e approfondimento con i soggetti portatori di interessi locali (stakeholders) relativamente ai contenuti del Piano operativo per le Politiche per la Famiglia e la Solidarietà sociale 2009-2012 (approvato con Deliberazione C.C. n. 142 del 04.08.2010)		
3. “Partecipare per identificarsi”: promozione della partecipazione dei giovani alla vita della comunità locale mediante l’istituzione di momenti e tavoli di consultazione		
4. Promozione e valorizzazione delle azioni progettuali elaborate anche nell’ambito del programma “LA VITA IN PIENEZZA” (dedicato, relativamente all’anno scolastico/sociale 2010-2011, all’obiettivo “Stare bene con se stessi per stare bene con gli altri”). Si segnalano, in particolare, le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ i progetti elaborati – anche con logiche sinergiche tra più Assessorati e Direzioni comunali competenti e correlabili – a favore della realtà giovanile considerata nel proprio rapportarsi con il problema dell’ingresso nel mondo del lavoro (in particolare, i progetti collegati al Bando provinciale Giovani e il progetto “Hic et nunc”) ➤ VIII edizione di “Librinifesta” ➤ IV Rassegna nazionale dei Cori giovanili e scolastici “Città di Alessandria”, il II Concorso di composizione per Cori giovanili e scolastici e la Borsa di studio “Paola Rossi” ➤ Progetto “Italiae. 150 eventi in Piazza per ri-disegnare l’Italia” in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia, in collaborazione con Aspal (Ludoteca C’è Sole e Luna), Comitato Italia 150 e Dipartimento Educazione Castello di Rivoli-Museo d’Arte Contemporanea ➤ “La Piazza dei Bambini” (per celebrare l’anniversario della Dichiarazione ONU sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza) 		
5. Apertura del Centro-famiglia presso la struttura “Carnevala” di Spinetta Marengo		
6. Approvazione e applicazione dei Regolamenti per gli Asili Nido Comunali e per le Scuole comunali dell’Infanzia paritarie		
7. Prosecuzione dei Convenzionamenti per gli Asili Nido e le Scuole Materne paritarie		
8. Predisposizione della Carta dei Servizi per minori da 0 a 6 anni		
9. Approfondimento delle ipotesi di miglioramento e congruità tariffaria relativa all’ambito delle prestazioni sociali agevolate		
10. Elaborazione della Guida con l’offerta formativa delle Scuole secondarie di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale di Alessandria		
11. Qualificazione del rapporto sinergico tra Assessorato alla Solidarietà sociale e Cissaca e implementazione della conoscenza delle attività svolte attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ➤ l’attuazione di momenti stabili e continuativi di lavoro sinergico e coordinato ➤ approfondimenti per l’elaborazione congiunta di un sistema informativo dei Servizi sociali comunali che si interfacci con i diversi attori locali della Solidarietà sociale e che sia in grado di rilevare dinamicamente i bisogni della popolazione, la domanda e offerta sociale, i fattori di rischio 	Solidarietà comunitaria	SOLIDARIETÀ SOCIALE
12. Qualificazione dei rapporti (anche sul piano regolamentare, così come su quello della predisposizione di specifici protocolli d’intesa e convenzioni) con i Centri di Incontro Comunali e con altri Soggetti (pubblici e non-profit) operanti nell’ambito locale, al fine di rafforzarne l’attività di promozione sociale svolta		
13. Promozione di azioni finalizzate a valorizzare – nell’ambito del 2011 “Anno Europeo del Volontariato” – il volontariato solidale, anche in riferimento all’organizzazione della Fiera annuale del Volontariato che nel 2011 avrà luogo ad Alessandria		
14. Attuazione completa degli obiettivi previsti nel “Patto Locale Sicurezza Integrata”	Solidarietà istituzionale	

POLITICHE dell'ABITARE

La questione abitativa ad Alessandria presenta ancora elementi di problematicità legati ad un livello dei prezzi di mercato degli affitti privati che, sebbene sia più contenuto di quello di altre città del Piemonte, risulta essere comunque elevato, in relazione al reddito di un'ampia fascia di cittadini. L'offerta di alloggi pubblici poi è ancora inadeguata, nonostante gli interventi messi in atto per ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica. La crisi, che determina difficoltà economiche e condizioni di disoccupazione per alcune fasce di popolazione, ha inevitabili ricadute di tipo abitativo per le difficoltà riscontrate dalle famiglie nel sostenere le spese dell'abitare, con un inevitabile e conseguente aumento degli sfratti per morosità e degli atti di rilascio degli immobili pignorati a chi non riesce più a sostenere le spese del mutuo stipulato per l'acquisto dell'abitazione.

L'Amministrazione Comunale intensifica, pertanto, il suo impegno nella definizione e nella realizzazione del programma relativo alle politiche abitative che riguardano il territorio comunale.

Tali politiche intraprese attraverso iniziative dirette e con il coinvolgimento di altri operatori pubblici e privati operanti nel settore abitativo e sociale (ATC, CISSACA, ASL AL, Consulta per l'Edilizia, Cooperative, Associazioni Imprenditoriali, Sindacati degli inquilini, Associazioni di volontariato, Enti religiosi, ecc.) hanno avuto e continueranno ad avere concrete attuazioni.

Nell'ambito del Programma regionale denominato "Programma Casa 10.000 alloggi entro il 2012", è prevista sul territorio comunale la realizzazione di interventi edilizi e di acquisizioni immobiliari da destinare ad edilizia pubblica.

In particolare, le azioni riferite al primo biennio consistono nelle realizzazioni di interventi di edilizia residenziale pubblica su aree libere per la realizzazione di n. 250 alloggi da destinare in parte alla locazione permanente (a canone agevolato) ed in parte alla vendita (a prezzi di cessione concordati) (l'ATC ha iniziato la costruzione di due ulteriori immobili in Via La Malfa), mentre il secondo biennio comporta l'acquisizione di n. 56 unità abitative. Nell'ambito della locazione permanente si stanno completando i 41 alloggi per gli anziani al fine di sostenere la richiesta di una soluzione dignitosa e rispettosa dell'autonomia delle persone non più giovani.

Quest'ultima realizzazione si inserisce nel più ampio progetto "Contratti di quartiere II" e "Concerto AL Piano" che prevede inoltre circa 60 alloggi di edilizia pubblica agevolata.

A seguito dell'emissione del 2° Bando da parte della Società OIKOS 2006 s.r.l. (partecipata dal Comune di Alessandria) e a conclusione dell'istruttoria sulle pratiche presentate, verranno assegnati nel 2011 n. 16 alloggi di housing sociale a ragazzi giovani, giovani coppie, famiglie monogenitoriali, uomini, donne soli e studenti.

A seguito del finanziamento concesso dalla Regione Piemonte per alloggi di housing sociale destinati a rispondere alle esigenze di specifiche categorie sociali quali donne senza fissa dimora o sfrattate, persone che hanno completato percorsi di comunità, ecc. è stato sottoscritto a dicembre 2010 il Protocollo di Intesa con la Regione Piemonte ed i partner dei 4 progetti per la realizzazione dei progetti finanziati.

Il 2011 sarà dedicato all'avvio dei lavori per la realizzazione degli alloggi, residenze e microcomunità nelle due localizzazioni previste in Via S. Giacomo della Vittoria e nel Sobborgo di S. Michele, in immobili concessi in comodato d'uso dalla Diocesi di Alessandria e dalla Parrocchia dei Santi Michele e Carlo per un totale di 4 progetti, esempio positivo di sinergia e concertazione territoriale tra Comune di Alessandria, ATC, ASL AL, CISSACA ed Enti religiosi che, con l'obiettivo comune di rispondere al bisogno abitativo di fasce particolari di popolazione, hanno condiviso risorse, per creare soluzioni abitative innovative.

E' una metodologia che si intende estendere per ricercare nuove possibilità abitative in ambiti diversi (ad esempio per la realizzazione di un progetto di autocostruzione, al fine di costruire alloggi di proprietà a prezzi più contenuti, realizzando anche una maggiore integrazione tra cittadini di uno stesso territorio ma appartenenti a culture differenti).

E' una metodologia utilizzata, congiuntamente a CISSACA, ASL AL, ATC, anche per l'attuazione del progetto "HabitAL – interventi di miglioramento della qualità della vita in alcuni quartieri della città" che ha l'obiettivo, negli immobili di edilizia residenziale pubblica individuati, di migliorare la qualità della vita, prevenire il disagio sociale, ridurre il tasso di conflittualità, migliorare il clima di conoscenza e la sicurezza ambientale.

Sta per concludersi, inoltre, la procedura di alienazione delle unità abitative relative al patrimonio edilizio del Villaggio Profughi che verrà ultimata nell'anno 2011.

Resta, infine, uno strumento fondamentale di sostegno, anche in considerazione del consistente importo erogato, il fondo affitti che consente di affrontare le onerose spese dell'abitare. Le famiglie alessandrine che ne usufruiscono sono oltre 1500 per un importo che, con i fondi statali, regionali e comunali, supera complessivamente € 1.200.000.

L'Amministrazione Comunale mantiene l'impegno di contribuire con proprie risorse a co-finanziare tale fondo, così come a implementare il fondo sociale regionale destinato agli assegnatari dell'ATC morosi, in particolari difficoltà occupazionali o di salute, che attualmente risultano circa 150.

L'Amministrazione intende mantenere un ruolo attivo, di coordinamento e di programmazione delle iniziative nel settore abitativo, attivando tutti i possibili interventi, anche di tipo innovativo, per rispondere in modo sempre più articolato ed efficace alla domanda di abitazione dei cittadini alessandrini.
